Juve, flop Champions L'Ajax dà spettacolo vince e si qualifica

I bianconeri si illudono, poi il buio. Nello Sport

CORRIERE CANADESE

IL QUOTIDIANO IN LINGUA ITALIANA — ITALIAN COMMUNITY DAILY NEWSPAPER

$1.25 Più tasse nella Gta (prezzo più alto fuori) ▪ Anno 07 ▪ N. 74 — Mercoledì 17 aprile 2019 — www.corriere.com

Famiglia Demitri, prima vittoria

La Canadian Border Services Agency ha concesso un Pre-Removal Risk Assessment e il permesso di lavoro

TORONTO - La famiglia Demitri può giustamente festeggiare. Ieri, in seguito a un accordo con la Canadian Border Services Agency, i Demitri hanno ottenuto un Pre-Removal Risk Assessment (PRRA) e il permesso di lavoro. La famiglia Demitri quindi, dopo molte peripezie, potrà rimanere legalmente in Canada.

▸ IN ITALIANO E INGLESE A PAGINA 4

L'interno di Notre Dame

Notre Dame, ricostruzione in 10-15 anni

Le prime stime degli esperti francesi dopo il salvataggio parziale della cattedrale parigina

▸ ARTICOLI A PAG. 2

ONTARIO

Taglio dei fondi per gli immigrati, Legal Aid Ontario contro Doug Ford

TORONTO - Il budget provinciale si è abbattuto come una scure su numerosi servizi in Ontario. Tra i vari, è stato colpito duramente il settore dell'immigrazione, con il taglio consistente dei fondi stanziati dalla Provincia per i nuovi arrivati. Legal Aid Ontario ha criticato con forza il governo guidato dal premier Doug Ford, annunciando che sarà costretto a non accettare più nuovi clienti proprio a causa del crollo degli stanziamenti da parte di Queen's Park.

▸ ARTICOLO A PAG. 3

Ai lettori

Scaricate l'app gratuita *GoLiveTV* per poter vedere i video live del *Corriere Canadese*.

1 - Andate su app store o Google Store

2 - Cercate l'app *GoLiveTV*, scaricatela e installatela

3- Andando giù, troverete la pagina del *Corriere Canadese*

4- Cliccate per avere accesso ai nostri video

5 - Mettete un like e abbonatevi gratuitamente per vedere più video del *Corriere Canadese* ed essere informati sulle ultime novità

LA CRISI

Libia e migranti, allarme terrorismo

Salvini: "Avanti con la linea dei porti chiusi". Conte: "Rischio foreign fighters"

ROMA - Il baratro della guerra civile in Libia fa scattare l'allarme in Italia. Il ministro degli Interni Matteo Salvini ha sottolineato il pericolo di possibili infiltrazioni terroristiche e ha annunciato il proseguimento della politica dei "porti chiusi". Il premier Giuseppe Conte, da parte sua, ha ammesso che la crisi libica porta con sé il rischio legato ai foreign fighters sul territorio italiano.

▸ ARTICOLI ALLE PAGINE 5 E 7

LA TRADIZIONE

Tutti i dolci regionali per Pasqua

▸ ARTICOLO A PAG. 8

PRIMO PIANO

PARIGI

Notre Dame salva, intervento solo dopo il secondo allarme

Notre Dame il giorno dopo il terribile rogo

PARIGI - Il cuore di Parigi è andato in fumo ma non smetterà di battere. Il giorno dopo il devastante incendio che ha distrutto la guglia e parte del tetto di Notre Dame, la città si risveglia con il suo monumento simbolo "salvo nella globalità". L'incendio è stato domato e la cattedrale vivrà. Ma rimarrà irrimediabilmente sfregiata. Immagini terribili, che hanno fatto il giro del mondo e che raccontano di come sia bruciata insieme alla cattedrale - per dirla con Macron - anche "una parte di noi".

Sono stati due gli allarmi ma solo al secondo sarebbero scattate le procedure d'intervento: è quanto dice il procuratore di Parigi, Rémy Heitz. "Il primo alle 18.20, ma non è stato trovato alcun principio d'incendio". Poi "il secondo alle 18.43 e solo allora sono intervenuti", evacuando la cattedrale. La Procura di Parigi ha aperto un'inchiesta per "danneggiamento colposo". Gli investigatori stanno concentrando la loro attenzione sulla possibilità che l'incendio si sia sviluppato accidentalmente dalle impalcature sul tetto.

Le cause - Per quanto concerne le cause, "niente va nella direzione di un atto volontario" ha comunque riferito ancora il procuratore, facendo il punto sull'inchiesta. Heitz ha riferito che ai restauri stavano partecipando "cinque società" e che sono iniziati gli interrogatori dei dipendenti di queste aziende. Nel cantiere della cattedrale, lunedì erano presenti "quindici operai".

Le donazioni - Hanno già superato la soglia dei 600 milioni di euro le donazioni per restaurare Notre-Dame. Tra le ultime, quella della famiglia Bettencourt-Meyers, tra le più ricche di Francia, eredi del colosso L'Oreal, che ha annunciato un aiuto di 200 milioni, di cui 100 attraverso la fondazione Bettencourt Schueller. Al momento si tratta del contributo più importante per restaurare la cattedrale danneggiata dalle fiamme insieme agli altri 200 milioni di euro promessi dal gruppo LVMH della famiglia Arnault.

Il capocantiere - Uno dei responsabili del cantiere, Julien Le Bras, ha spiegato che "tutte le procedure di sicurezza" nel cantiere "sono state rispettate". E "tutto quello che posso dire al momento - ha detto - è che, quando è cominciato l'incendio, nessun dipendente della mia azienda era presente sul posto".

La tenuta della struttura portante - "L'incendio è stato spento. Ormai è il tempo delle perizie" ha detto Gabriel Plus, portavoce dei vigili del fuoco parigini. "Tutta la notte abbiamo sorvegliato i focolai residui per essere certi che il fuoco non si ravvivasse e sorvegliato le strutture dell'edificio per essere certi che non crollassero". La priorità, ha aggiunto, "era salvare le torri nord e sud oltre che salvaguardare le opere". "Globalmente la struttura tiene, ma sono state identificate alcune vulnerabilità, in particolare a livello della volta" ha dichiarato il sottosegretario francese all'Interno Laurent Nunez, con riferimento alla perizia fatta durante una riunione di esperti. "Un timpano del transetto Nord deve essere messo in sicurezza", ha aggiunto, spiegando l'evacuazione di cinque edifici Rue du cloître, per almeno 48 ore, il tempo necessario a realizzare i lavori di messa in sicurezza interni.

Il sindaco - Il sindaco di Parigi, Anne Hidalgo, ha proposto l'organizzazione di una "conferenza internazionale dei donatori", sottolineando che l'obiettivo sarà quello di riunire "esperti" per "essere in grado di raccogliere i fondi" necessari per ricostruire Notre Dame.

Il Papa - A seguito dell'incendio della cattedrale di Notre-Dame, "mi associo alla tua tristezza, così come a quella dei fedeli della tua diocesi, degli abitanti di Parigi e di tutti i francesi". Lo scrive il Papa in un telegramma all'arcivescovo di Parigi, mons. Michel Aupetit, auspicando che "possa ridiventare, grazie al lavoro di ricostruzione e alla mobilitazione di tutti, splendido scrigno nel cuore della città, segno della fede, patrimonio architettonico e spirituale di Parigi, della Francia e dell'umanità".

Le polemiche - In Francia non mancano le polemiche sull'intervento dei vigili del fuoco, giudicato da molti troppo tardivo: "Abbiamo sentito le prime sirene dei pompieri solo 30 minuti dopo che la colonna di fumo si è alzata sulla cattedrale".

GLI ESPERTI

Tra 10 e 15 anni per ultimare la ricostruzione

PARIGI - Ci vorranno fra 10 e 15 anni, oltre che centinaia di milioni di euro, per restaurare Notre-Dame a seguito dell'incendio che l'ha devastata lunedì sera. È quanto stima la federazione delle imprese francesi specializzate nel restauro di monumenti.

La conferma arriva anche dal ministro francese della Cultura, Franck Riester, spiegando che è ancora "troppo presto" per valutare la durata precisa della ristrutturazione. A ipotizzare una stima dei tempi ancora più lunghi è Patrick Palem, direttore di Socra, ente che si occupa di restauro di monumenti, che parla di 15-20 anni necessari. Secondo l'esperto "la priorità è un progetto su vasta scala, che potrebbe richiedere tra i quindici e i venti anni, probabilmente per un costo di diverse centinaia di milioni di euro".

In ogni caso, ha aggiunto il ministro Riester, "ci vorrà tanto tempo e bilanci molto importanti". Riester ha poi ricordato che "i due terzi del tetto sono andati in fumo" e che la "guglia è crollata all'interno della cattedrale, creando un buco nella volta" , anche "una parte delle vetrate" è andata "distrutta". Riester ha aggiunto che all'interno di Notre Dame le vetrate intatte dovranno "essere smontate, preservate, restaurate". Tra l'altro, numerose opere d'arte sono ancora nella struttura, come dei grandi quadri. "Le squadre del ministero della Cultura sono sul posto per valutare i danni e vedere in che modo si possono portare via per poi spolverarli, deumidificarli, tenerli in appropriati luoghi di conservazione per cominciare il restauro", ha spiegato.

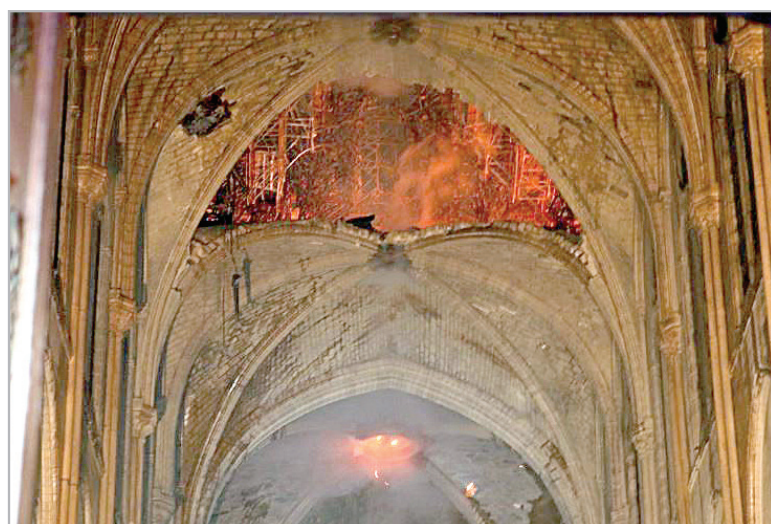
IL DAY AFTER

Messe in sicurezza le reliquie religiose e le opere d'arte

PARIGI - Tutte le principali reliquie religiose e opere d'arte presenti nel tesoro della Cattedrale di Notre Dame sono state salvate e trasferite nella notte all'Hotel de Ville, la sede del comune cittadino. Saranno portate al Louvre entro 48 ore. Lo riferisce l'emittente *Bfmtv* precisando che i cimeli estratti dall'edificio in fiamme sono recensiti nel "piano di salvaguardia" della cattedrale, procedura messa in atto in caso di emergenze.

I pompieri hanno confermato che sono al sicuro anche le opere del tesoro della cattedrale: la Sacra Corona di Spine, un pezzo della Croce e un chiodo della Passione di Cristo. La Corona di Spine è, secondo la fede cattolica, quella che i soldati romani misero sul capo di Gesù per schernirlo poco prima della sua Crocifissione. Il tesoro contiene anche numerosi oggetti liturgici, manoscritti rari e opere di oreficeria.

"Bisognava tirarle fuori, in mezzo al fumo, e proteggerle dal materiale incandescente che cadeva dall'alto", ha spiegato il generale Jean-Claude Gallet, comandante di brigata dei vigili del fuoco, parlando delle difficoltà aggiuntive che i pompieri si sono trovati ad affrontare. Le opere che non si è riusciti a portare fuori sono state messe al riparo dall'acqua che scendeva dall'alto.

Il prete pompiere eroe - È entrato nella cattedrale di Notre-Dame invasa dalle fiamme per salvare la corona di spine di Gesù il cappellano dei vigili del fuoco di Parigi, padre Jean-Marc Fournier. Il sacerdote, avrebbe anche salvato il Santissimo Sacramento. Ormai considerato un eroe, Fournier non è nuovo a questo genere di imprese: il 13 novembre 2015, giorno dell'attentato al Bataclan, si era precipitato all'interno del teatro per aiutare i feriti e pregare per le vittime.

Il sacerdote e altri volontari hanno creato una catena umana per salvare le reliquie storiche.

I controlli sul sito - I vigili del fuoco, dopo aver domato l'incendio che ha devastato la cattedrale, si stanno ora concentrando sul monitoraggio del sito, per verificare che non vi siano focolai residui e che "la struttura sia stabile", ha riferito ancora *Plus*, citato dai media francesi.

Le prime foto dall'interno della cattedrale di Notre Dame di Parigi documentano che la Croce e l'Altare centrale si sono miracolosamente salvati. L'immagine acquista un significato particolare per i fedeli cattolici, che sono all'inizio della Settimana Santa e molti di loro - sui social media- hanno rilanciato l'immagine, accompagnandola al motto dei certosini, "Stat Crux dum volvitur orbis", "la croce resta salda mentre tutto cambia".

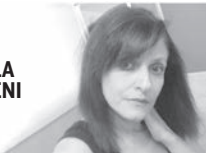
"Dalle ultime notizie, in teoria, l'organo è salvo": ha detto l'organista di Notre-Dame, Vincent Dubois, intervistato da *France Info*. "Nell'immediato, quello che bisognerebbe fare, è smontare lo strumento e metterlo al sicuro fino a quando il tetto e la volta non verranno consolidati", ha aggiunto.

Sedici statue del tetto di Notre Dame si sono salvate per un soffio dall'incendio che ha devastato la cattedrale di Parigi: erano state rimosse per essere restaurate solo 5 giorni fa, l'11 aprile.

CANADA

I TAGLI DEL GOVERNO FORD

Legal Aid: meno fondi, meno servizi

Nella foto il Ceo di Legal Aid Ontario David Field

TORONTO - Le ripercussioni per i tagli operati dal governo si faranno sentire anche per Legal Aid Ontario. Lo ha detto ieri senza mezzi termini il Ceo David Field: le riduzioni dei fondi da parte della provincia significherà che gli avvocati dell'agenzia smetteranno immediatamente di accettare la maggior parte dei nuovi clienti immigrati e rifugiati.

In una nota inviata da Field allo staff si legge che "la provincia ha comunicato all'agenzia che può utilizzare solo i fondi federali per coprire i servizi di assistenza a nuovi immigrati e rifugiati".

La riduzione dei fondi è del 30% e sul piano pratico si tramuterà in 133 milioni di dollari in meno nel corso dell'anno fiscale.

I finanziamenti federali ammontano a una somma oscillante tra 13 e i 16,5 milioni di dollari, ben al di sotto dei costi previsti da Legal Aid Ontario che si aggirano ogni anno tra 30 e 34 milioni di dollari. Non si scompone di fronte a questa difficile situazione il governo di Ford che attraverso un portavoce afferma che "il governo federale dovrebbe adempiere alle proprie responsabilità nei confronti dei nuovi arrivati assumendosi i costi di questi casi".

Field ha detto che l'agenzia onorerà i clienti che sono già stati accettati e aiuterà alcuni clienti extra in circostanze particolari.

Tra i tanti tagli messi in atto da Doug Ford rientra anche - come annunciato nel budget - l'eliminazione del finanziamento ai fondi per aiuti dal punto di vista legale a favore di rifugiati e servizi previsti dalla legge sull'immigrazione. Non si sono fatte attendere le critiche a questa mossa da parte degli avvocati dell'organizzazione che offre molti programmi e servizi per aiutare le persone a basso reddito che necessitano di assistenza legale. «Questa è una decimazione», hanno detto ancora increduli.

La decisione presa adesso, ha spiegato Field, è una "misura provvisoria" in quanto presto saranno avviate consultazioni pubbliche al fine di trovare i modi migliori per far fronte al deficit finanziario. «A breve daremo il via a consultazioni pubbliche su queste misure provvisorie e sui modi per ridurre i costi, fornendo al tempo stesso un servizio di alta qualità al maggior numero possibile di clienti - ha dichiarato Field - Le consultazioni oltre a fornire un feedback sulle misure provvisorie, ci aiuteranno anche a determinare quali servizi riprendere in caso di un aumento del finanziamento del governo federale per l'assistenza legale dei rifugiati in Ontario».

Il procuratore generale Caroline Mulroney ha delineato le modifiche al finanziamento in una lettera inviata a Field: in pratica la provincia si aspetta che il governo federale finanzi completamente i servizi legali relativi a immigrati e rifugiati per i casi che arrivano nei tribunali federali o nella corte federale. Il portavoce della Mulroney Jesse Robichaud ha ribadito il concetto che a dire il vero non lascia spazio ad alcun dubbio. «Continuiamo a chiedere al governo Trudeau di provvedere ai nuovi arrivati in Ontario e di adempiere alle sue chiare responsabilità costituzionali», ha detto Robichaud.

SONDAGGI ELETTORALI

Per la Nanos PC e Grit vicini, secondo Forum Poll largo vantaggio dei conservatori

TORONTO - Dopo il ruzzolone post-scandalo SNC-Lavalin, il Partito liberale, stando all'ultimo studio demoscopico della Nanos avrebbe guadagnato un punto percentuale rispetto al precedente sondaggio dell'8 aprile. I Grit quindi inseguono con il 34% il Progressive Conservative che gode dei favori del 35% dell'elettorato. L'NDP dal 17% è scesa al 15%, il Green Party ha il 9% dei consensi.

Completamente diversi i numeri del sondaggio condotto da Forum Poll: 4 su 10 (42%) affermano che appoggerebbero i tory, con un terzo (29%) che ha dichiarato di sostenere il Liberali e un decimo (12%) l'NDP. Un elettore su 10 (9%) ha simpatia per il Green Party mentre a sostenere il BQ è solo il 6%.

Anche i pareri su chi ha le qualità di un buon leader sono diversi nei due sondaggi. Il 45% delle persone interpellate dalla Nanos crede che Trudeau abbia le qualità di un buon leader politico, il 39,8% preferisce Scheer mentre il 29% vede in Jagmeet Singh le qualità giuste. In base alla ricerca di Forum Poll invece Scheer è al primo posto con il 30%, Trudeau ha il 26% , la May il 10 e Singh il 7%.

I sondaggi, si sa, spesso lasciano il tempo che trovano nel senso che poi alle urne le previsioni possono venire completamente stravolte.

HAMILTON E PENTICTON (B.C.)

Diciassettenne trovato morto in auto, tre adolescenti accusati di omicidio

TORONTO - Sono stati accusati di omicidio di primo grado tre ragazzi di 17 anni dopo che un altro teenager della loro stessa età è stato trovato morto tra le lamiere di un'auto.

L'incidente è avvenuto nella zona vicino Patterson e Wesley Road a Dundas, una comunità di Hamilton. Al loro arrivo gli agenti, il cui intervento è stato richiesto per la presenza di un veicolo che è finito fuori strada: all'interno è stato rinvenuto un ragazzo che non dava segni di vita e i tentativi dei paramedici di rianimarlo si sono rivelati inutili. La polizia di Hamilton ritiene che la vittima "abbia riportato ferite non riconducibili con un incidente automobilistico". Alcuni testimoni hanno detto di aver visto tre ragazzi fuggire dal luogo: i poliziotti sono riusciti a trovare i sospetti a breve distanza dal luogo dell'incidente. "Gli investigatori ritengono che questo non sia stato un incidente casuale e i cittadini non corrono alcun rischio", si legge in un comunicato stampa diffuso dall'Hamilton Police. Sarà l'autopsia a determinare l'esatta causa della morte.

A Penticton, in British Columbia, l'RCMP ha arrestato John Brittain di 68 anni dopo quattro sparatorie nelle quali hanno perso la vita due uomini e due donne. Il sospetto, ha detto il sovrintendente Ted De Jager, si è costituito al quartier generale della forza dell'ordine. «Dal punto di vista investigativo siamo contenti che si sia consegnato in modo che la comunità non sia sulle spine - ha aggiunto De Jager - di certo il sospetto e le vittime si conoscevano». Ancora oscuro il motivo delle sparatorie.

DAL PROSSIMO AUTUNNO

Nuovo look per le patenti di guida per prevenire frodi e furti d'identità

TORONTO - Anche le patenti di guida avranno presto un nuovo look. Dopo le targhe delle auto il governo ha annunciato questa novità volta a "combattere le frodi e il furto d'identità".

Il ministro dei trasporti Jeff Yurek ha detto che l'ultima nuova versione delle patenti risale a 12 anni fa, più del doppio del tempo standard per l'update delle carte d'identità. Il design passerà dal mix attuale di blu e verde a un look che è in gran parte blu e bianco con il logo del trillium riprogettato della provincia. La decisione di fare una nuova versione delle patenti sarebbe nata non tanto per questioni di estetica ma per motivi legati alla sicurezza. «Non vogliamo che i contraffattori e i ladri di identità sappiano cosa abbiamo cambiato nella tessera», ha affermato Yurek.

La scorsa settimana sono state presentate invece le nuove targhe che saranno disponibili a partire da febbraio del 2020.

Il governo ha detto di avere risolto il problema delle targhe che scoloriscono e che le nuove sono garantite a vita. «La nuova targa è fatta con un materiale migliore che assicurerà una lunga durata», ha detto Walker.

Il governo ha confermato che lo slogan della licenza sulle targhe commerciali sarà "Open For Business", lo stesso slogan usato dal governo del Premier Doug Ford urante la campagna elettorale dell'anno scorso. La targa dei veicoli passeggeri avrà invece la scritta "A Place To Grow".

CANADA

IL COMMENTO

Giorno di svolta per i Demitri: CBSA apre una porta

I coniugi Demitri

L'ONOREVOLE JOE VOLPE, EDITORE

TORONTO - Dopo sei anni difficili, "la liberta, alla fine". Grazie al coraggio, alla determinazione e alla resilienza (insieme ad un aiuto competente e professionale).

Se non altro, queste tre qualità saranno per sempre l'eredità che i figli dei Demitri ricorderanno come esemplificative della loro mamma e del loro papà.

Ieri, i Demitri, riponendo la loro fiducia e il loro futuro nelle mani del loro avvocato, Richard Boraks, si sono volontariamente consegnati alla Canadian Border Services Agency su Airport Rd. Erano stati emessi eccezionali "ordini di trasferimento" e "mandati di arresto" sui loro nomi. Se messi in atto, loro sarebbero stati presi e spediti in Italia.

Fino a ieri, avevano optato per l'evasione, preferendo rimanere nascosti piuttosto che correre il rischio di essere riportati in un paese in cui una certa organizzazione criminale li aveva già presi di mira.

Nonostante l'educazione dell'Italia e il suo contributo alla legge e alla giurisprudenza, alcune organizzazioni segrete che operano al di fuori del ponderoso sistema legale possono mettere in atto il proprio principio di giustizia.

Il "caso Demitri" è diventato un punto centrale a livello internazionale nella stampa e nei media, tra cui il National Post canadese, il Guardian del Regno Unito, numerosi giornali italiani e, ovviamente, il nostro Corriere Canadese, che per prima sollevò la loro questione.

Il ministro per l'immigrazione del Canada, Ahmed Hussen, era scettico e indifferente alla loro situazione, nonostante due dei loro quattro figli fossero nati qui.

Inoltre, "il sistema" non ha mai negato la veridicità delle loro paure né delle loro affermazioni. Tuttavia, gli "arbitri" hanno costantemente sostenuto che la famiglia può/dovrebbe cercare rifugio altrove. Ieri, secondo i dettami del "procedimento", Richard Boraks, il loro avvocato, ha vigilato al momento dell'arresto e al successivo rilascio - con condizioni minime - e ha presentato una richiesta immediata per una Pre-Removal Risk Assessment (PRRA) e un permesso di lavoro. "I Demitri sono eccellenti candidati per il programma di assunzione dell'immigrazione canadese", ha detto Boraks, aggiungendo che "sono quel tipo di futuri cittadini canadesi che qualsiasi governo saggio e prudente a lungo termine recluterebbe".

"Per qualsiasi motivo, il Ministro per l'Immigrazione si era ostinato e si era rifiutato di lasciare che questa famiglia italiana facesse parte del Canada. Ora avremo l'opportunità di sentire perché durante l'udienza PRRA ", ha detto. I Demitri sono, comprensibilmente, un po' meno stressati oggi anche se quello che è successo è in realtà poco più di "un'apertura della porta". "Sì, eravamo nervosi, ansiosi; dopotutto, i nostri figli hanno vissuto in circostanze anomale per la maggior parte di un anno da quando ci è stata negata la nostra richiesta Umanitaria e Compassionevole e da quando abbiamo ricevuto gli ordini di allontanamento", ha detto una felicissima signora Demitri. E ha aggiunto: "i nostri bambini non sono stati in grado di frequentare la scuola, sviluppare amicizie, essere come tutti i bambini normali; mi si spezza il cuore, per paura delle autorità canadesi". Oggi è tutto cambiato, diceva lei, fuori di sé.

Suo marito era grato alla Comunità: "senza il suo sostegno (morale e materiale) non saremmo durati così a lungo. C'è un posto speciale nel nostro cuore per tutti quegli amici e cittadini che hanno accettato la guida incondizionata di Vittorio Pasquali per nostro conto. E non saremmo andati da nessuna parte senza Richard (Boraks)".

Boraks non ha negato che "la battaglia non sia finita". "Almeno la pressione immediata è spenta; i coniugi possono andare in chiesa, i loro figli a scuola, incontrare le persone, andare al lavoro mentre risolviamo l'impasse" ha detto.

"È incomprensibile come un piano di immigrazione che ha accolto oltre un milione di immigrati, negli ultimi tre anni sotto questo governo, non sia riuscito a trovare spazio per sei italiani che sono individui produttivi e sani", ha affermato. Da qui in avanti "faremo del nostro meglio per correggere ciò che è sbagliato su questo caso e per consentirli di andare avanti con le loro vite", ha aggiunto.

L'ufficio del ministro Hussen non ha risposto in maniera immediata alle nostre richieste di un commento.

LA VIGNETTA di Ynot

ENGLISH VERSION

Game-Changing day for the Demitri: CBSA opens a door

The Honourable Joe Volpe, Publisher

TORONTO - After six arduous years, "freedom at last". Thanks to resiliency, courage and determination (along with some competent, professional help).

If nothing else, those three qualities will forever be the legacy that the children of the Demitri will remember as exemplifying their mom and dad.

Yesterday, Mr. and Mrs. Demitri, placing their trust and their future in the hands of their lawyer, Richard Boraks, voluntarily turned themselves in to the Canadian Border Services Agency on Airport Rd.

There were outstanding "removal orders" and "arrest warrants" in their names. If effected, they would have been picked up and sent back to Italy.

Prior to yesterday, they had opted for evasion, preferring to stay in hiding rather than run the risk of being returned to a country where a particular criminal organization had already targeted them.

Notwithstanding the civility of the Italy and its contributions to law and jurisprudence, some covert organizations that operate outside the ponderous legal system can execute their own brand of Justice.

The "Demitri file" has become a focus of international attention in the Daily Press and Media, including Canada's National Post, the UK Guardian, a plethora of Italian newspapers and, of course, our own Corriere Canadese, which first raised their dilemma.

Canada's Immigration Minister, Ahmed Hussen, was skeptical and indifferent to their plight, despite the fact that two of their four children were born here.

Moreover, "the system" has never denied the veracity of their fears nor of their contentions. Yet, "arbitrators" have consistently maintained that the family can/should seek refuge elsewhere.

Yesterday, as per the dictates of "the process", Richard Boraks, their lawyer, invigilated at their arrest and subsequent release – with minimal conditions – and placed an immediate request for a Pre-Removal Risk Assessment (PRRA) and a work permit.

"The Demitri are excellent candidates for Immigration Canada's intake programme", said Boraks, adding that, "they are the type of future Canadians any wise, long-term thinking government would recruit."

"For whatever reason, the Minister for Immigration had dug in his heels and refused to let this Italian family be a part of Canada.

Now we'll have an opportunity to hear why at the PRRA hearing", he said.

The Demitri are, understandably, a little less stressed today even if what happened is in fact little more than "an opening of the door".

"Yes, we were nervous, anxious; after all, our children have been living under abnormal circumstances for the better part of a year since we were denied our Humanitarian and Compassionate application and given removal orders", said an overjoyed Mrs. Demitri. She added, "our children have not been able to attend school, develop friendships, be like all normal kids; it breaks my heart, for fear of Canadian authorities".

That's all changed today, she gushed.

He husband, was grateful to the Community: "without its support (moral and material) we would not have lasted this long.

There is a special place in our heart for all those friends and parishioners who accepted the unstinting leadership of Vittorio Pasquali on our behalf.

And we would have gotten nowhere without Richard (Boraks)".

Boraks did not deny that the "battle is not over". "At least the immediate pressure is off; they can go to church, their kids to school, meet people, go to work while we solve the impasse", he said.

"It is incomprehensible that an immigration plan which has welcomed over one million immigrants, in the last three years under this government, couldn't find room for six Italians who are healthy productive individuals", he said.

From here on, "we'll do the best to right what is wrong on this file and let them get on with their lives", he added.

Minister Hussen did not immediately return calls for comment.

ITALIA

IMMIGRAZIONE

Terrorismo, Matteo Salvini insiste: “Porti chiusi”

ROMA - Centinaia di terroristi islamici potrebbero arrivare in Italia approfittando del caos libico: non a caso la Francia ha chiesto ufficialmente di prorogare la chiusura delle frontiere con l’Italia per altri sei mesi, per "emergenza nazionale" legata al terrorismo. È quanto si apprende da fonti del Viminale che ha immediatamente risposto con una direttiva.

Intanto, il ministro dell’Interno Matteo Salvini ha inviato una ’intimazione’ ai vertici delle forze dell’ordine e al capo di Stato Maggiore della Difesa in cui dispone ”di vigilare affinché il comandante e la proprietà della nave Mare Jonio” si attengano alle ”vigenti normative nazionali ed internazionali in materia di coordinamento delle attività di soccorso in mare e di idoneità tecnica dei mezzi impiegati" per questa attività. Nell’intimazione il ministro sottolinea come questa attività ”può determinare rischi di ingresso sul territorio nazionale di soggetti coinvolti in attività terroristiche o comunque pericolosi per l’ordine e la sicurezza pubblica, in quanto trattasi della totalità dei cittadini stranieri privi di documenti di identità e la cui nazionalità è presunta sulla base della rispettive dichiarazioni".

Nell’intimazione del Viminale si sottolinea che "il rispetto e la salvaguardia della vita umana in mare comportano l’obbligo di applicare le vigenti normative internazionali, evitando ogni comportamento che concorra alla determinazione di situazioni di rischio per la vita umana e ad incentivare i pericolosi attraversamenti via mare da parte di immigrati".

Inoltre si considera che "gli interventi da parte di imbarcazioni private in determinate e circoscritte aree di mare, che si risolvono nel preventivato ed intenzionale trasporto dei migranti verso le coste europee, concretizzano, anche per le attività di pubblicizzazione, una cooperazione ’mediata’ che, di fatto, incentiva gli attraversamenti via mare di cittadini stranieri non in regola con il permesso del soggiorno e ne favorisce obiettivamente l’ingresso illegale sul territorio nazionale". Inoltre va considerato che le "strategie criminali dei trafficanti di migranti", sfruttano l’attività in mare svolta da "imbarcazioni private che non hanno titolo e legittimazione a porre in essere azioni idonee al contrasto del traffico illecito".

Il ministero rileva anche che ”imbarcazioni battenti bandiera italiana o estera hanno svolto le descritte attività sistematiche di prelievo in mare di cittadini stranieri in aree che, ai sensi della vigente normativa internazionale, non rientravano nella responsabilità Sar (Search and rescue) italiana e che tali imbarcazioni hanno rifiutato il coordinamento Sar delle Autorità straniere legittimamente responsabili ai sensi della vigente normativa internazionale ovvero non hanno ottemperato alle istruzioni emanate dalle suddette Autorità".

In particolare in relazione all’imbarcazione ’Mare Jonio’ il Viminale rileva che "nell’ambito di un precedente intervento in acque di responsabilità Sar non italiana, non ha ottemperato alle istruzioni di coordinamento Sar delle Autorità estere legittimamente titolate ai sensi della vigente normativa internazionale".

Inoltre nell’intimazione si sottolinea che "l’imbarcazione nella circostanza indicata, tuttora oggetto di accertamento nell’ambito di un procedimento penale, ha richiesto l’assegnazione del porto di sbarco alle Autorità italiane in maniera strumentale, dirigendo la navigazione in via preordinata e deliberatamente verso le coste italiane anche in assenza di ogni autorizzazione o presupposto di legge al riguardo, nonostante la consapevolezza del comandante che, sulla base della vigente normativa internazionale, non sussistessero i presupposti di diritto e di fatto per investire le Autorità italiane". "Ci sono 500 terroristi detenuti nelle carceri libiche, non vorremmo che arrivassero via mare", spiega ancora Salvini che questa mattina ha incontrato il numero due di Tripoli, Maitig . "In Italia non si aprono i porti, la linea non cambia" insiste il ministro dell’Interno.

A chi gli chiede un commento sulle parole di Luigi Di Maio che, parlando della crisi libica, ha detto che quella dei porti chiusi è una misura che non basta, Salvini risponde: "Col rischio di terrorismo islamico non voglio far arrivare i terroristi islamici sul barcone in Italia, non ci penso neanche. Fortunatamente la competenza sull'indicare il porto di sbarco e' del ministro dell'Interno, mi assumo onori e oneri del fatto di essere ministro dell'Interno".

Un barcone carico di migranti

L'ALLARME

Conte: “Con crisi Libia rischio foreign fighters”

ROMA - "Siamo molto preoccupati per la crisi libica, abbiamo sempre lavorato e continuiamo a lavorare perché possa essere scongiurata una crisi umanitaria che può esporre anche al rischio di qualche foreign fighters sul nostro territorio e sul suolo europeo. Ecco perché dobbiamo assolutamente evitare questa escalation". Lo afferma il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte.

Per Conte, "la politica sull’immigrazione italiana non si è mai ridotta a porto aperto sì porto aperto no. E’ una semplificazione per il grande pubblico, chi ha la bontà di seguire quello che facciamo a tutti i livelli, con tutti i ministri competenti può scoprire che la politica italiana sull’immigrazione è molto più complessa", spiega.

E sulla Libia, "in questo momento non è necessario intervenire sul territorio, con gli interlocutori parliamo sia al telefono e ci vengono a trovare come è accaduto ieri. Se necessario, il ministro degli Esteri, io stesso, potremmo andare, ma in questo momento non è la priorità muoversi di persona e andare sul territorio", spiega il presidente del Consiglio.

E sulla crisi libica interviene anche il ministro della Giustizia Alfonso Bonafede: "Qual è la linea del governo? Quella di considerare l’immigrazione un fenomeno che non può pesare solo sulle spalle degli italiani".

FERRARA

Frasi antisemite e botte a ragazzo ebreo

FERRARA - Gli hanno gridato frasi come "quando saremo grandi faremo riaprire Auschwitz e vi ficcheremo tutti nei forni" mentre lo tenevano stretto per il collo negli spogliatoi della scuola, un istituto secondario di primo grado di Ferrara. A denunciare l’episodio è stata la madre della giovane vittima, un alunno dell’istituto, che ha segnalato il caso alla rappresentante di classe. "È inaccettabile che accadano simili episodi - spiega la portavoce, madre di una bambina che frequenta lo stesso istituto - Non si può far passare sotto silenzio questo chiaro segnale di antisemitismo strisciante".

La rappresentante di classe ha anche segnalato il caso a Noemi Di Segni, presidente dell’Unione delle comunità ebraiche italiane, ad Andrea Pesaro, guida della comunità ebraica ferrarese, e a Luciano Meir Caro, rabbino capo della comunità ebraica estense. "Questa aggressione - ha aggiunto - è una preoccupante cartina di tornasole del clima di latente antisemitismo che aleggia anche nelle scuole. Un abisso verso cui ci stiamo calando tutti".

"La scuola è e deve essere luogo di solidarietà, di inclusione, di accoglienza, di condivisione, di pace. Non sono tollerabili atti di antisemitismo e di razzismo". Lo afferma su Facebook il ministro dell’Istruzione, Università e Ricerca, Marco Bussetti, commentando l’episodio. "Per questo - aggiunge - ho attivato subito il nostro Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia Romagna chiedendo di approfondire il caso emerso in una scuola di Ferrara e di fornire ogni supporto necessario affinché non si ripeta nulla di simile in futuro". "Inaccettabile episodio di bullismo e razzismo. Ancora più spregevole perché avvenuto in una scuola. Sarò presto in città e vorrei incontrare il ragazzo e la sua famiglia e gli insegnanti, insegnanti che certamente riusciranno a evitare che simili episodi di violenza si ripetano in futuro", il commento del ministro dell’Interno Matteo Salvini.

ITALIA

MAFIA

Talpe per Messina Denaro, arrestati due carabinieri

CALTANISSETTA - Due carabinieri sono stati arrestati con l'accusa di aver passato a persone non autorizzate informazioni sulle inchieste in corso a carico del boss latitante di Cosa Nostra, Matteo Messina Denaro. Il tenente colonnello Marco Zappalà, carabiniere in servizio alla Direzione investigativa antimafia di Caltanissetta, è accusato di rivelazione di notizie riservate. Giuseppe Barcellona, ex appartenente al Ros dell'Arma e in servizio al Norm della Compagnia di Castelvetrano, invece dovrà rispondere di accesso abusivo al sistema informatico. In manette anche l'ex sindaco di Castelvetrano, Antonio Vaccarino, arrestato con l'accusa di favoreggiamento. La rete di talpe è stata scoperta dalla Procura di Palermo in un'inchiesta coordinata dal procuratore Francesco Lo Voi, dall'aggiunto Paolo Guido e dai PM Francesca Dessì e Piero Padova.

Barcellona era incaricato, su delega dei PM di Palermo, di ascoltare e trascrivere le intercettazioni sul latitante.

Accedendo abusivamente al sistema informatico il carabiniere ha fotografato i verbali di trascrizione di una conversazione registrata tra due indagati che parlavano della famiglia mafiosa di Castelvetrano, paese di Messina Denaro, e di un possibile nascondiglio del boss.

Nel marzo del 2017, Barcellona ha mandato a Zappalà la foto della conversazione intercettata. A sua volta il carabiniere l'ha inviata, per email, all'ex sindaco Vaccarino.

Quest'ultimo, già condannato per traffico di droga, figura da anni al centro delle vicende relative al latitante trapanese, con cui ha intrattenuto una fitta corrispondenza con i nomi in codice Svetonio e Alessio.

Una volta intercettata la mail ricevuta da Vaccarino, è scattata l'inchiesta.

Il giorno dopo aver ricevuto la foto, l'ex sindaco, massone con un passato di confidente degli 007, ha incontrato Vincenzo Santangelo, ufficialmente titolare di una impresa di pompe funebri, ma considerato dagli inquirenti un mafioso e un trafficante di droga, rivelandogli parte del contenuto della conversazione intercettata in cui si fa il suo nome. Nel dialogo i due indagati intercettati commentano negativamente il fatto che Santangelo non avesse fatto pagare il funerale del pentito Lorenzo Ciamarosa ai familiari.

Secondo quanto emerso durante la consegna delle trascrizioni, Vaccarino ha detto a Santangelo di farne "l'uso che tu sai di doverne fare".

Non è stato accertato se sia stata passata tutta la trascrizione, compreso il dialogo sul covo, o solo quello che lo riguardava, ma per i magistrati le talpe potrebbero anche aver fatto filtrare la parte del dialogo intercettato in cui si parlava del nascondiglio del latitante Messina Denaro.

IL DELITTO

Omicidio nel Cosentino, donna incinta uccisa in casa

COSENZA - Una donna di circa 40 anni, Romina Iannicelli, è stata uccisa a coltellate a Cassano allo Ionio, nel Cosentino. A trovare il cadavere sono stati alcuni familiari che avevano un appuntamento con lei. L'omicidio è avvenuto nella casa dove la donna viveva con il marito, che al momento risulterebbe irreperibile. Secondo quanto emerso, la 40enne era incinta. Sul caso indagano i carabinieri.

La vittima era la sorella di Giuseppe Iannicelli, l'uomo di 52 anni ucciso a colpi di arma da fuoco il 16 gennaio 2014, sempre a Cassano allo Ionio, assieme al nipotino di tre anni, Cocò, e alla compagna marocchina Ibtissam Touss, di 27 e i cui corpi vennero poi dati alle fiamme. La parentela con l'uomo ucciso, comunque, non viene ritenuta collegata in alcun modo al delitto della donna che secondo le ipotesi avanzate dagli inquirenti sarebbe l'ennesima vittima di femminicidio.

La donna sarebbe morta a causa di un trauma cranico provocato dall'uso di un'arma impropria. A stabilirlo, secondo quanto è trapelato, è stato il medico legale al termine dell'ispezione cadaverica. Il cadavere della donna è stato portato nell'obitorio dell'ospedale di Rossano a disposizione dell'autorità giudiziaria che dovrà disporre l'autopsia.

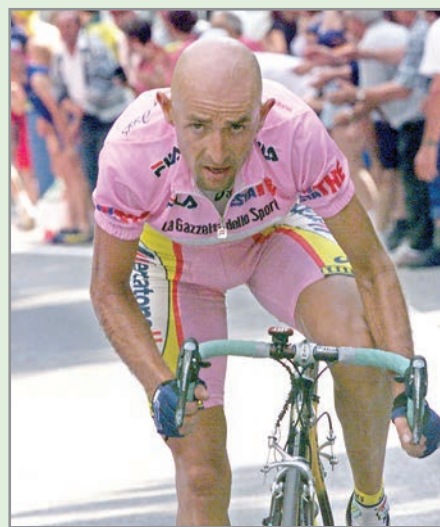
DICHIARAZIONE CHOC

Il generale Rapetto: "Qualcuno era con Pantani quando morì"

ROMA - "Qualcuno era con lui quando la morte è arrivata". A dirlo è Umberto Rapetto, già generale di brigata della guardia di finanza, davanti alla Commissione parlamentare antimafia parlando della morte del ciclista Marco Pantani. Rapetto ha fatto riferimento, in particolare, alle "macchie di sangue" e a come, nel momento del ritrovamento del cadavere, "era posto il braccio: non si può pensare che sia stato lo stesso ciclista a spostarlo".

Il generale, inoltre, ha voluto porre l'attenzione sulla presenza di un "enorme grumo di sangue sul pavimento con al centro una pallina bianca, intonsa, perfettamente bianca. È uno dei grandi misteri: nonostante sia stata nel sangue, la pallina non ne era stata intaccata".

Rapetto si è anche soffermato sul luogo dove è stato trovato il cadavere: "Si dice che Marco Pantani era sempre stato in quella stanza (in cui è stato trovato morto, *ndr*) e che era solo. Eppure andando a scavare, alcuni giornalisti hanno scoperto che lui da quella stanza è uscito".

Il generale ha fatto notare che l'hotel in cui il campione alloggiava aveva "dei sotterranei e un garage, era un albergo usato forse anche per passare qualche ora in intimità, l'accesso dal garage era fuori da qualunque controllo".

Un altro punto sul quale Rapetto ha sollevato l'attenzione dell'Antimafia è il fatto che il ciclista chiese più volte alla reception, il giorno della morte, di chiamare i carabinieri "perché c'è qualcuno che dà fastidio". Quel qualcuno, fa notare Rapetto, "potrebbe essere arrivato dal garage".

LO SCANDALO

Umbria, Catiuscia Marini lascia

PERUGIA - La presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, si è dimessa a pochi giorni dagli arresti nell'inchiesta sulla sanità regionale che la vede indagata a Perugia. Ringraziamenti alla Marini, "che con le sue dimissioni ha scelto di mettere al primo posto il bene della sua Regione", arrivano dal segretario Pd Nicola Zingaretti. "Catiuscia, in questi anni, è stata al servizio delle istituzioni e dell'interesse generale e ha garantito all'Umbria sviluppo e qualità della vita e dei servizi. È stata una guida apprezzata per i suoi territori e benvoluta dalla sua comunità. Ora, sebbene in presenza di un'indagine che è ancora allo stato preliminare, ha scelto con responsabilità di fare un passo indietro proprio allo scopo di evitare imbarazzi e strumentalizzazioni per la sua Umbria. Da garantisti, aspetteremo che la giustizia faccia il suo corso prima di emettere giudizi definitivi - conclude il segretario del Pd - Spero lo facciano tutti".

CANADA

LO SCONTRO

Amianto, un “legame” che uccide, e uccide, e...

L'ONOREVOLE JOE VOLPE, EDITORE

TORONTO - La Fallen Workers Committee, che ogni anno commemora (in primo luogo) gli uomini che sono morti sul lavoro mentre lavoravano per la famiglia e il paese, ha optato per condurre una cerimonia di qualche tipo un paio di settimane prima della data prevista del 26-28 aprile.

Marino Toppan e Paola Breda, su richiesta dei loro colleghi, si sono uniti quest'anno alla Canadian Mesothelioma Foundation per onorare le vittime di asbestosi (un termine ampio che si riferisce a quelle malattie legate all'esposizione all'amianto, tra cui il mesotelioma). Sfortunatamente, l'esposizione prolungata è quasi sempre fatale. Lo è praticamente sempre per coloro che lavorano il materiale.

Per anni, ai politici è stato chiesto di valutare i danni, collaterali e a lungo termine, per la salute e il prezzo per i posti di lavoro minerari e di raffinazione del prodotto accumulato nel paese. Il Canada è stato il più grande produttore ed esportatore di amianto; Tetford Mines, in Quebec, la sua fonte principale.

Due immagini dell'evento

Un prodotto sicuro, affermavano, "se usato e maneggiato correttamente e in condizioni adeguate". Quali ad esempio? Raffinerie e produttori di amianto sono sorti in tutto il mondo, ma due luoghi molto vicini, familiari ai nostri lettori, erano a Sarnia, in Ontario, e a Casale Monferrato, in Italia.

Materiali isolante, tegole, pastiglie dei freni, materiali ignifughi o resistenti alle fiamme di aziende di prodotti a base di amianto invasero i mercati nel secondo dopo-guerra. Erano relativamente poco costosi... ma, come avremmo appreso in seguito, letali.

Sfortunate e indifese, le vittime cominciarono a spuntare ovunque, compresi i lavoratori in strutture dedicate ai servizi educativi o sanitari. A Casale, in Italia, la fabbrica più importante, l'ETERNIT, è stata finalmente chiusa l'anno scorso.

In una piccola città di 30.000 anime, la perdita economica è incalcolabile. Ma la scoperta e la correlazione dell'amianto ai tumori e alle malattie che provocano la morte la resero obbligatoria. Le miniere di amianto in Quebec prevedono di chiudere per quest'anno.

Toppan e Breda hanno nel frattempo collaborato con le autorità e le famiglie di Casale Monferrato per evidenziare e promuovere i processi di adeguamento, e per riconoscere il sacrificio estremo pagato delle molte migliaia di persone che hanno lavorato con l'amianto. Non c'è una famiglia a Casale che non sia stata interessata dai problemi di salute provocati dall'amianto.

A tal fine la delegazione italiana ha incluso Assunta Prato, membro del consiglio comunale, Camilla Ferro, studentessa della comunità italiana e attivista della comunità e gli oncologi Federica Grosso e Daniele Degiovanni. Quest'ultimo fa parte di un progetto di studio raggruppato presso il Princess Margaret Hospital di Toronto.

L'Ambasciatore d'Italia, Sua Eccellenza Claudio Taffuri, il Console Generale di Toronto, Eugenio Sgrò, e il Sindaco della Città di Toronto, John Tory, erano a disposizione nel mostrare il loro supporto.

Presenti anche diversi parlamentari federali \e provinciali: Marco Mendicino, Francesco Sorbara, Francesca La Marca, Robin Martin e Rudy Cuzzetto.

L'intero gruppo si è mosso verso l'Italian Fallen Workers Memorial Wall, accompagnato da un corpo di Alpini e dalla Guardia d'Onore per una performance di Il Silenzio.

ENGLISH VERSION

Asbestos – a “bond” that kills, and kills, and...

The Honourable Joe Volpe, Publisher

TORONTO - The Fallen Workers Committee, which yearly commemorates those [primarily] men who died on the job while toiling for family and country, opted to conduct a ceremony of sorts a couple of weeks before the anticipated date of April 26-28.

Marino Toppan and Paola Breda, at the behest of their colleagues, joined with the Canadian Mesothelioma Foundation, this year, to honour the victims of “asbestosiosis” (an umbrella word for those illnesses related to exposure to asbestos, mesothelioma among them). Unfortunately, prolonged exposure is almost always fatal. It is virtually always for those who work the product.

For years, politicians were asked to weigh the long-term, collateral, health damages and costs against the jobs mining and refining the product accrued to the country. Canada was the biggest producer and exporter of asbestos; Tetford Mines, in Quebec, its primary source.

Safe product, they claimed, “if used and handled properly and under proper conditions”. Such as? Refineries and manufacturers of asbestos products sprung up in the far reaches of the globe, but two very immediate locations familiar to our readers were in Sarnia, Ontario, and Casale Monferrato, Italy.

Insulating material, roofing tiles, brake pads, fir-resistant or fire-retardant goods from manufacturers of asbestos-based products flooded the markets in the post world War II marketplace. They were relatively inexpensive ... but, as we were to learn later, lethal.

Hapless and helpless, victims began to spring up everywhere, including workers in structures dedicated to educational or health services. In Casale, Italy, the primary factory, ETERNIT, finally shut down last year. In a small town of 30,000 the economic loss is incalculable. But, the discovery and correlation of asbestos to cancers and death inducing illnesses made it mandatory. Asbestos mines in Quebec are scheduled to shut down this year.

Toppan and Breda have meanwhile connected with the authorities and families at Casale Monferrato to highlight and promote the adjustment processes, and to recognize the ultimate sacrifice the many thousands who worked with asbestos paid. There is not a family in Casale unaffected by the health issues brought on by asbestos. To that end the Italian Delegation included Assunta Prato. Member of the City Council, Camilla Ferro, an Italian High School student and community activist, Oncologists Dr. Frederica Grosso and Dr. Daniel Degiovanni. The latter is part of a project study group centred at Toronto's Princess Margaret Hospital.

The Ambassador of Italy, His Excellency Claudio Taffuri, Consul General of Toronto Egugenio Sgro and Toronto City Mayor, His Worship John Tory were on hand to show support.

Several MPs and MPPs were also in attendance: Marco Mendicino, Francesco Sorbara, Francesca La Marca, Robin Martin and Rudy Cuzzetto.

The entire group moved to the Italian Fallen Workers Memorial Wall, accompanied by a corps of Alpini and the Guardia d'Onore for a performance of il Silenzio.

CORRIERE CANADESE

EDITORE - Consorzio M.T.E.C. Consultants **Italia**, N°. 86 Via Maria, 03100 Frosinone.

M.T.E.C. Consultants Ltd. 3800 Steeles Ave. W., Suite 300, **Vaughan ON, Canada**

REDAZIONE:
Corriere Canadese
Italia, N°. 86 Via Maria, 03100 Frosinone.

Canada, 287 Bridgeland Ave.
Toronto, ON, M6A 1Z6

AMMINISTRAZIONE:
L'On. Joe Volpe, P.C., C.Dir. - Presidente Editore
Francesco Veronesi - Direttore
Nicola Sparano - Vice-Direttore

Tipografia
K.T. WEB Printing Ltd.
287 Bridgeland Ave.
Toronto, ON, M6A 1Z6

Tel: 416-782-9222 - Fax: 416-782-9333
Email: advertise@corriere.com - info@corriere.com
Il Corriere Canadese usufruisce dei contributi pubblici erogati dal Dipartimento dell'Editoria del governo italiano
www.corriere.com

FOCUS

LA FESTIVITÀ

Pasqua, torna la gran voglia dei dolci fatti in casa

ROMA - Non solo uova e colombe, in Italia in quasi sei famiglie su dieci (59%) quest'anno c'è chi prepara in casa i dolci tipici della Pasqua nel rispetto delle tradizioni locali. È quanto emerge dall'indagine Coldiretti/Ixe' che evidenzia un prepotente ritorno al fai da te rivolto soprattutto alla riscoperta delle ricette territoriali. La preparazione casalinga dei piatti tradizionali delle feste è infatti – sostiene la Coldiretti – una attività tornata ad essere gratificante per uomini e donne e all'interno delle mura domestiche si svolge il rito della preparazione di specialità alimentari caratteristiche della Pasqua e destinate spesso a rimanere solo un piacevole ricordo per tutto il restante periodo dell'anno. Sulle tavole degli italiani sono immancabili la **Colomba** che è scelta dal 70% delle famiglie a pari merito con **l'uovo di cioccolato** acquistati dagli italiani con una spesa rispettivamente di 170 e 250 milioni di euro, ma la tendenza è verso la ricerca di una maggiore genuinità.

Se tra i più piccoli ad essere preferite sono le uova di cioccolato, per le persone adulte la Pasqua è – sottolinea la Coldiretti – una ghiotta occasione per riscoprire sapori del passato conservati nelle specialità regionali preparate sulla base di ricette della tradizione e che nascondono spesso segreti familiari che le rendono inimitabili.

Dalla **Cuzzupa** calabrese, dolce di antica origine orientale che simboleggia la fine del digiuno di quaresima dove l'uovo sodo al centro di questa golosità è il simbolo della resurrezione alle **Scarcelle** pugliesi, biscotti decorati, farciti con un uovo sodo, il cui nome potrebbe ricondurre proprio alla necessità di scarcerare l'uovo dal dolce. E ancora in Abruzzo ci sono gli scenografici **Cavalli e Pupe**, biscotti a base di pasta frolla che ospitano un uovo sodo attorno alla pancia.

Da sinistra in senso orario, la Cuzzupa calabrese, la Pinza friulana e le Scarcelle pugliesi

In Friuli Venezia Giulia invece, specialmente e Trieste – prosegue la Coldiretti – si gusta la **Pinza**, una sorta di brioche non molto dolce, che si adatta ad essere accompagnata, la mattina di Pasqua da salumi e formaggi oppure da confetture fatte in casa. In Campania spopola la **Pastiera**, un capolavoro napoletano con ricotta, germe di grano e buccia d'arancio mentre in Lombardia un must è rappresentato dalla **Resca** che in dialetto comasco vuol dire lisca di pesce proprio perché ha l'aspetto di una grossa pagnotta, sulla cui superficie sono disegnati tagli obliqui posti a spina di pesce.

In Piemonte invece a Pasqua non si può non gustare lo squisito **Salame del Papa**, un goloso salame di cioccolato a base di burro, uova, biscotti sbriciolati e nocciole. Nelle case degli Altoatesini a Pasqua è onnipresente un pane pasquale all'anice conosciuto con il nome tedesco di **Osterfochaz**, mentre in Sardegna si trova il massimo dell'eleganza con le **Pardulas**, stupende e soffici dolcetti a base di formaggio, le più apprezzate o a base di ricotta, più delicate e leggere.

Ancora oggi nelle Marche le "vergare" iniziano a impastare le ciambelle chiamate **Strozzose** il giorno della passione di Cristo per farle riposare e cuocere il giorno di Pasqua, così come occorrono due giorni di tempo per preparare in Ciociaria, nel Lazio, la morbida **Pigna pasquale** che è anche il dolce tipico della Resurrezione cristiana in Molise.

In Toscana invece regna sovrana la **Schiacciata Pisana** che è un pane dolce dall'inconfondibile aroma di anice che viene accompagnato dal vin santo tipico della regione. In Umbria immancabile a Pasqua è la squisita **Ciaramicola** un dolce tipico con alchermes, meringa e zuccherini colorati.

E in Veneto ci sono le **Brassadele**, dolci amati dai Veronesi la cui forma ricorda in qualche modo la corona di spine portata da Gesù.

Vengono dalla Basilicata le **Panarelle,** simili alle Scarcelle pugliesi, spesso a forma di treccia e chiuse a cerchio, per evocare l'idea di un cestino pieno di dolci per i bambini. In Emilia-Romagna si degusta il **Bensone** o **Belsòn** è uno dei dolci più antichi e tipici della tradizione modenese fatto di una pasta frolla arrotolata e spesso farcito con il "savòr", una marmellata di mosto d'uva. Nella sfilata dei dolci pasquali regionali della Coldiretti la splendida Sicilia con la **Cuddura cu l'ova**, antica preparazione pasquale che al suo interno contiene uova sode intere. Le forme della Cuddura possono essere diverse a seconda di chi le prepara per esempio le fidanzate la preparavano a forma di cuore per il loro promesso sposo, oppure si modellava a campana per simboleggiare lo scampanio festoso del giorno di Pasqua o ancora a cestino per augurare abbondanza.

L'offerta quest'anno si è anche arricchita della prima Colomba 100% italiana ottenuta utilizzando farina di grano "Giorgione" selezionato, coltivato, raccolto e macinato in Italia e zucchero tutto nazionale.

La Cugina di Teresina

PRIMO PIATTO

Linguine agli asparagi

Calorie per porzione: 705
Tempo di preparazione: 40 min.
Economico: no Vegetariano: no

Ingredienti per 4 persone:
- 400 gr. di linguine
- 400 gr. di asparagi
- 150 gr. di prosciutto crudo
- mezzo bicchiere di vino bianco secco
- un ciuffo di prezzemolo
- 10 gr. di burro
- 20 gr. di grana grattugiato
- 3 cucchiai di olio extravergine d'oliva.

Preparazione: Soffriggere nell'olio le punte verdi degli asparagi tagliate a pezzetti e il prosciutto tagliato a listarelle sottili. Bagnare con il vino, lasciarlo evaporare e cuocere a fiamma bassa per 15 minuti. Scolare al dente le linguine, nel frattempo lessate, versarle nel sugo aggiungere il burro, il prezzemolo tritato, il formaggio, mescolare e servire.

SECONDO PIATTO

Costolette al finocchietto

Calorie per porzione: 375
Tempo di preparazione: 45 min.
Economico: sì Vegetariano: no

Ingredienti per 4 persone:
- 4 costolette di maiale
- 40 gr. di pancetta affumicata
- uno spicchio d'aglio
- mezzo bicchiere di vino rosso
- un mazzetto di finocchietto selvatico
- un mestolo di brodo
- 3 cucchiai di olio extravergine d'oliva
- sale e pepe.

Preparazione: "Cospargere le costolette con il finocchietto tritato, sale e pepe. Farle rosolare a fuoco vivo con olio, aglio e pancetta tritata, rigirandole da ambedue le parti. Bagnare con il vino e lasciarlo evaporare; unire il brodo caldo e cuocere, a calore moderato, per altri 20 minuti. Trasferire la carne in un piatto da portata, cospargerla con il sugo di cottura e servire."

CONTORNO

Fantasia di verdure lesse

Calorie per porzione: 175
Tempo di preparazione: 20 min.
Economico: sì Vegetariano: sì

Ingredienti per 4 persone:
- 200 gr. di coste di bietola lessate
- 2 finocchi lessati
- 2 carote lessate
- 2 uova sode
- un cucchiaino di capperi
- 2 cetriolini sott'aceto
- prezzemolo
- un cucchiaio d'aceto
- 5 cucchiai di olio extravergine d'oliva
- sale e pepe.

Preparazione: "In una ciotola amalgamare il tuorlo di un uovo sodo all'olio, unire aceto, capperi, cetriolini tritati e regolare di sale e pepe. Tagliare tutte le verdure a listelle, adagiarle in un largo piatto da portata e cospargerle con la salsa preparata; distribuirvi sopra il rimanente uovo sodo a fettine, guarnire con foglioline di prezzemolo e servire."

DOLCE

Cestini di pere

Calorie per porzione: 235
Tempo di preparazione: 45 min.
Economico: sì Vegetariano: sì

Ingredienti per 4 persone:
- 2 grosse pere mature ma sode
- 300 gr. di lamponi
- un'arancia
- 2 bicchieri di vino bianco
- una stecca di vaniglia
- 150 gr. di zucchero.

Preparazione: Sbucciare le pere, tagliarle a metà nel senso della lunghezza, privarle del torsolo e scavarle leggermente. Sciogliere al fuoco 100 gr. di zucchero con il vino e la stecca di vaniglia, sistemarvi le pere e lasciarle cuocere a fuoco dolce, quindi sgocciolarle e disporle su un piatto da portata. Lavare i lamponi, condirli con lo zucchero rimasto e il succo dell'arancia, distribuirli nelle vaschette di pere e decorare con scorzette d'arancia.

*Il **Corriere Canadese** invita le sue affezionate lettrici a inviare le ricette a loro più care, quelle che fanno leccare i baffi a tutta la famiglia, che magari vengono preparate per celebrare una occasione speciale oppure che sono semplici da eseguire, ideali quando si rientra a casa dal lavoro. La cucina italiana di oggi nasce dalla tradizione: condividete le vostre ricette con noi: le pubblicheremo in italiano e in inglese! L'indirizzo è: lomutot@corriere.com*

SALUTE

LA RICERCA

Un mini-cuore stampato in 3D con tessuto umano

TEL AVIV - La ricerca scientifica ha permesso di compiere un altro grande passo in avanti e questa volta il protagonista è il cuore, il centro e motore dell'apparato circolatorio.

Un team di ricercatori dell'Università di Tel Aviv ha raggiunto un grande traguardo riuscendo a realizzare il primo mini-cuore stampato in 3D con tessuto umano.

Nonostante gli esperti non siano ancora riusciti a farlo battere autonomamente, il risultato sarà prezioso in futuro per ambire alla creazione di organi umani su misura per ogni paziente. Si tratta di un primo e fondamentale tassello verso la rivoluzione dei trapianti.

Il mini-cuore stampato in 3D, descritto sulla rivista scientifica *Advanced Science*, è stato realizzato sotto la guida di Tal Dvir e Assaf Shapira, proprio partendo da unità cellulari provenienti dal tessuto adiposo umano.

Gli esperti israeliani dopo un complicato lavoro in laboratorio sono riusciti a riprogrammare le cellule iniziali tramutandole in staminali e successivamente in unità cellulari cardiache. Si sono concentrati successivamente sui vasi sanguigni e sulla matrice di rivestimento dell'organo, realizzati anch'essi partendo dal materiale cellulare del tessuto adiposo, grazie all'utilizzo della stampante in 3D.

"È la prima volta che viene ingegnerizzato e stampato un intero cuore completo di cellule, vasi sanguigni, ventricoli e camere", spiega Tal Dvir.

Finora, precedenti ricerche erano riuscite a realizzare solamente mini-cuori sprovvisti di atri, ventricoli e vasi sanguigni.

Solo quando gli esperti riusciranno a fare battere il mini-cuore, facendo in modo che tutte le sue componenti siano in grado di contrarsi contemporaneamente, e a incrementare le sue dimensioni, si potrà pensare eventualmente di sperimentare il suo trapianto su piccoli animali, come topi da laboratorio e conigli.

"Le cellule devono formare una capacità di pompaggio. Attualmente possono contrarsi, ma abbiamo bisogno che lavorino insieme", spiega Tal Dvir, coordinatore della ricerca.

Gli esperti prevedono che dovranno trascorrere ancora alcuni anni prima di poter ambire a un simile obiettivo e almeno un decennio per "realizzare stampanti di organi umani".

"Il laboratorio ha sviluppato la tecnologia per stampare dei cuori in 3D e tutto è basato su una piccola biopsia fatta sui tessuti adiposi del paziente", ha spiegato."Abbiamo dell'inchiostro biologico per il cuore, abbiamo inchiostro biologico per i vasi sanguigni e usiamo una stampante 3D per stampare l'intero cuore e i principali vasi sanguigni e questi cuori sono fabbricati partendo dal tessuto e le cellule del paziente", ha aggiunto."

LO STUDIO

Diabete gestazionale, raddoppia il rischio di malattia per i figli

MONTREAL - Dai risultati di un nuovo studio osservazionale, pubblicato sul *Canadian Medical Association Journal* (Cmaj), emerge che i bambini nati dalle donne che hanno sofferto di diabete nel corso della gravidanza corrono un rischio quasi doppio di contrarre a loro volta la patologia entro i 22 anni di vita. Kaberi Dasgupta, autrice della ricerca e ricercatrice presso il Centre for Outcomes Research and Evaluation (CORE) del McGill University Health Centre (a Montréal), spiega che "sebbene avere genitori diabetici sia un fattore di rischio ben documentato per i figli, in questo lavoro abbiamo mostrato che il diabete in gravidanza potrebbe a sua volta rappresentare un indicatore di rischio diabete nei bambini, con esordio prima dei 22 anni".

Il diabete gestazionale è una complicanza che riguarda circa il 6-7% di tutte le gravidanze (in Italia si verificano 40.000 casi all'anno). Per comprendere il suo impatto sulla salute del nascituro, i ricercatori hanno coinvolto nello studio 73.180 donne, alcune delle quali hanno sviluppato la patologia durate la gestazione.

Dai risultati ottenuti emerge che 4,5 bambini per 10.000 nati da madri con diabete gestazionale hanno sviluppato a loro volta la malattia entro i 22 anni di vita, contro 2,4 bambini per 10.000 nati da madri senza diabete in gravidanza. I dati indicano che questa complicanza è associata a un rischio quasi doppio per i figli di sviluppare il diabete.

Salvatore Piro, professore dell'Università di Catania e Segretario Nazionale della Società Italiana di Diabetologia, spiega che i risultati dello studio indicano che i figli delle donne che hanno sofferto di diabete gestazionale rischiano di sviluppare il tipo 1 della patologia, caratterizzato da una produzione insufficiente di insulina. Finora la complicanza era stata prevalentemente associata a una maggiore probabilità di sviluppare il diabete di tipo 2.

"Certamente i dati di questo studio sono importanti e l'associazione trovata è forte, bisogna però interpretarli con molta cautela e saranno necessari studi ulteriori per confermare l'esistenza dell'associazione clinica con il diabete di tipo 1", conclude l'esperto.

CORRIERE SPORT

RONALDO NON BASTA PER METTERE FINA ALLA GRANDE RINCORSA

Juve, resa incondizionata: il sogno è svanito

TORINO - Mai si era vista la Juventus messa sotto in casa in maniera così totale. Nemmeno contro il Real Madrid l'anno scorso. Il 2-1 finale non inganni, il secondo tempo dell'Ajax racconta di una superiorità limitata solo dall'amore degli olandesi per il passaggio di più e di troppo in area. Allegri gioca a quattro poi a tre, ma non incide Dybala, non serve Kean, non basta Emre Can che i ruoli li interpreta praticamente tutti.

C'è De Sciglio nel 4-3-3 di Allegri che responsabilizza Rugani e De Sciglio, preferito a De Sciglio anche per l'indurimento muscolare che ha impedito a Douglas Costa di andare anche in panchina. Bonucci torna a giocare sul centro-destra nel quartetto difensivo della Juve: è il lato da cui parte Tadic, che parte largo ma taglia dentro da trequartista o seconda punta. È a lui, poi, che la Juve affida l'uscita bassa del pallone, con Pjanic chiamato a ribaltare velocemente il gioco e superare le prime due linee di pressing dell'Ajax.

Dybala, chiamato alla prova d'autore, si allarga a sinistra per combinare con Matuidi, spesso molto aperto a centrocampo. La spinta di Alex Sandro e i movimenti a pendolo di Emre Can, che si abbassa a ricevere dalla difesa e si inserisce senza palla, portano l'Ajax a non scoprirsi più di tanto in avvio. Si fa male alla caviglia Mazraoui, entra Sinkgraven: tatticamente cambia poco. Si gioca a ritmo elevato, Blind (12 passaggi completati nel primo quarto di partita) e un Neres molto chiuso verso il centro cercano l'imbucata in mezzo ma la Juve chiude le linee di passaggio in mezzo. Tadic, centravanti di movimento da 32 gol in stagione finora, svuota l'area e aumenta la densità di presenza degli olandesi a cavallo della trequarti alle spalle del centrocampo bianconero.

Così la qualità dell'Ajax nel trovare il corridoio per l'extra pass in area di rigore finisce per mettere in pericolo la Juve nella prima occasione in cui la squadra di Allegri ha preferito il presidio delle linee di passaggio alla decisione nelle uscite in contrasto sull'uomo. L'immediata reazione, tiro da fuori parato di Dybala, nasce da un corner su cui Bonucci non si coordina ma l'Ajax paga la maggiore presenza fisica dei bianconeri che sfruttano nell'occasione una seconda palla, una respinta corta, per portare la Joya al tiro senza marcatura.

Alla seconda occasione, quel buco al centro nella marcatura degli olandesi su corner lo riempie Cristiano Ronaldo che stappa la partita con il thrilling per il controllo VAR per un presunto contatto tra Bonucci e Veltman, che però è disturbato da De Ligt: vanno in due sul difensore, CR7 ringrazia.

L'ingresso di Kean per Dybala altera le dinamiche dell'attacco bianconero.

Ronaldo rimane centrale mentre la Juventus muove palla indietro. Sfida Blind a rompere la linea per andare a difendere in avanti, Bernardeschi e Matuidi si aprono a ventaglio e il teorico rombo di centrocampo si distende in un 4-4-2 più lineare. Ma l'Ajax toglie punti di riferimento fra le linee quando il centravanti Tadic arretra sulla trequarti e la difesa di Allegri va un po' in apprensione dentro l'area nella ridefinizione dei blocchi. La gran parata di Szczesny che tiene in partita la Juve sul destro di Ziyech è un segnale d'allarme. Il nuovo modulo porta i terzini bianconeri a stringere la linea difensiva e sul cambio di gioco, con uno scivolamento non rapidissimo, l'Ajax ha liberato due uomini dal lato destro dell'attacco.

L'assenza di un uomo a protezione della difesa , la maggiore libertà che l'Ajax riesce a prendersi nella costruzione dell'azione per fare poi densità fra le linee e fa la differenza. Perché la Juve non aggredisce in tempo i portatori di palla avversari, gli olandesi prendono il controllo dei corridoi interni e portano tanti uomini liberi a ridosso dell'area. E la posizione necessariamente più aperta di Matuidi toglie un po' di riferimenti nelle transizioni negative. Sempre da un cambio di gioco da sinistra l'Ajax taglia la difesa , Alex Sandro è inevitabilmente fuori posizione su Tadic, notevole la diagonale di Pjanic che in scivolata spezza il cross prima che ci arrivi Ziyech.

Le fasce diventano il lato debole della Juve, Allegri rinforza la spinta a destra con Cancelo, che sbaglia però il primo pallone in uscita, per De Sciglio. Gioca decisamente meglio l'Ajax ma la ricerca del bello stile e del passaggio in più in area salva i bianconeri.

Allegri chiede di passare a tre con Emre Can difensore aggiunto, ma prima del cambio di configurazione De Ligt va in terzo tempo da calcio d'angolo bruciando Alex Sandro e Rugani. a partita si incanala nella miglior direzione possibile per gli olandesi che sfruttano meglio l'ampiezza, la superiorità numerica nei corridoi interni, e si illudono sul gran destro a giro di Ziyech: il fuorigioco cancella il 3-1. Bentancur entra per Bernardeschi, un cambio forse tardivo. Per l'Ajax diventa più facile coprire le linee di passaggio, van de Beek ha comunque energie per seguire a tutto campo Pjanic fin dentro la sua area. E' il segno di una superiorità diventata davvero totale nel secondo tempo. L'Ajax domina e passa con pieno merito.

***Nelle foto, in alto la prima rede dell'Ajax; in basso Ronaldo scioccato dal secondoi gol olandese**

JUVENTUS-AJAX 1-2

JUVENTUS (4-3-3): Szczesny; De Sciglio (64' Cancelo), Bonucci, Rugani, Alex Sandro; Emre Can, Pjanic, Matuidi; Bernardeschi (80' Bentancur), Dybala (46' Kean), Ronaldo. All. Allegri.

AJAX (4-2-3-1): Onana; Veltman, De Ligt, Blind, Mazraoui (11' Sinkgraven, 82' Magallan); Schöne, De Jong; Ziyech (88' Huntelaar), van De Beek, Neres; Tadic. All. ten Hag.

Arbitro: Turpin (Francia).

RETI: 28' Ronaldo (J), 34' van de Beek (A), 67' de Ligt (A).

AMONITI - Emre Can e Ronaldo.

CHAMPIONS,3-0 CON DOPPIETTA DELLA PULCE

Messi liquida il Manchester United, Barcellona semifinalista

BARCELLONA - Manchester United annullato da uno strepitoso Lionel Messi, in semifinale ci va il Barcellona. Al Camp Nou finisce 3-0 (1-0 all'andata per i blaugrana), doppietta della 'Pulce' che sale a 110 gol nella massima competizione europea per club.

Grande partenza dello United, l'1-0 subito all'andata glielo impone. Dopo neanche un minuto Rashford spaventa Ter Stegen colpendo di sinistro la parte alta della traversa. Al Barcellona, frastornato, servono dieci minuti per svegliarsi: Rakitic viene toccato in area, ma l'arbitro, dopo il consulto del Var, decide di negare il tiro dal dischetto.

Al 16' Messi decreta che è arrivato il tempo di lasciare il segno: ruba un pallone sulla trequarti a Young, tunnel improvviso e sinistro a giro sul palo lungo con una precisione impressionante che vale l'1-0 e il doppio vantaggio nel computo totale tra andata e ritorno.

La “Pulce” non segnava in un quarto di finale da sei anni (contro il Psg nel 2013).

Altri quattro minuti e regala il bis (110 gol in Champions League in carriera), questa volta con la complicità di De Gea che, tuffandosi, si lascia passare il pallone sotto al corpo compiendo una vera e propria “papera”.

Che botta per il Manchester, non c'è reazione. Continua invece ad esserci solo e soltanto Messi, che fa quello che vuole dando dimostrazione - come se ce ne fosse ancora bisogno - di tutta la sua infinita classe. Chiude uno scambio ad alta velocità calciando al volo, poi dalla distanza prova l'effetto sorpresa su punizione senza centrare la porta. Infine sprinta da metà campo saltando tutti (anche in questo caso con tanto di tunnel), dando il là all'azione che porta Sergi Roberto a divorarsi il 3-0, miracolo di De Gea.

Tanto per cambiare nella ripresa la prima minaccia per i Red Devils arriva da Leo Messi, mancino dal limite deviato in angolo. Al 61' tris di Coutinho: Messi ispira, Jordi Alba serve il brasiliano che mira e spara sotto l'incrocio, pallone imprendibile per De Gea.

CALCIO

SI RECUPERA LA PARTITA CON L'UDINESE

Lazio, oggi ultima chiamata da Champions

ROMA - Non ha più margine di errore praticamente la Lazio se vuole ancora credere nella Champions League. Oggi la squadra di Inzaghi deve vincere il recupero con l'Udinese.

Da aspirante quarta, la formazione di Simone Inzaghi si è ritrovata all'ottavo posto dopo la sconfitta di San Siro con il Milan e deve necessariamente conquistare i 3 punti contro l'Udinese se vuole scalare la classifica e rientrare almeno in zona Europa League.

Il calendario da qui alla fine presenta altri scontri diretti per i capitolini, che più avanti dovranno affrontare Torino e Atalanta, e dunque sarebbe opportuno mettere del fieno in cascina per non ritrovarsi con l'acqua alla gola nelle ultime giornate. La tegola è l'infortunio di Correa, uno dei più informa. Toccherà dunque a Caicedo presumibilmente affiancare in attacco Immobile.

L'impegno di mercoledì non è così semplice, perchè l'Udinese ha già dato del filo da torcere alla Roma, arrendendosi solo su una grande giocata di El Shaarawy e Dzeko che hanno confezionato il gol che ha deciso il match di sabato scorso.

Una sconfitta che fa rimanere ancora lì, a ridosso della zona retrocessione, i friulani che sanno di dover lottare ancora molto prima di conquistare la permanenza in Serie A.

Simone Inzaghi con Milinkovic-Savic e Ciro Immobile

In casa laziale la sconfitta di San Siro brucia ancora, ma Inzaghi crede ancora al quarto posto. «Ci sono ancora diverse gare davanti a noi. Ho la fortuna di avere dei ragazzi che hanno visto e capito la situazione, ci siamo passati sulla nostra pelle - ha spiegato in conferenza stampa -. L'anno scorso abbiamo perso la Champions negli ultimi 15 minuti per lo scontro diretto. I ragazzi non mollano, hanno fatto due allenamenti straordinari, dovremo fare una grande gara con l'Udinese».

«Abbiamo l'obbligo di mettercela tutta, di crederci, ho dei ragazzi maturi, è tutto aperto, già da questo recupero dobbiamo muovere la classifica. Affrontiamo una squadra in un buon momento, sabato non meritava di perdere e che ha giocato come noi tante partite ravvicinate. L'Udinese ha cambiato modulo nelle ultime partite, non so cosa farà Tudor domani, è una squadra attenta, concentrata e che può ripartire da un momento all'altro».

Contro i friulani non ci sarà Luis Alberto squalificato. «L'ammonizione di Luis Alberto mi è costata l'espulsione, avevo visto non ci fosse fallo. Mi è dispiaciuto perché avevamo recuperato palla, non era giusto il giallo, sapevo che l'avremmo perso per l'Udinese. Ci sono giocatori come Parolo o Cataldi che possono sostituirlo, abbiamo anche Jordao che è in continua crescita».

Tudor annuncia turnover

«Guardiamo con fiducia al futuro». Lo ha detto il tecnico dell'Udinese, Igor Tudor, prima di poatire per Roma. «Andremo a giocare con una squadra in lotta per la Champions, una squadra che gioca un calcio che mi piace. Per noi è importante confermare quanto fatto di buono, avere la voglia di fare gol», ha aggiunto il tecnico croato. L'allenatore dei friulani preannuncia per l'Olimpico «qualche cambiamento di formazione, anche perché arriva pochi giorni dopo la sfida precedente. Dobbiamo vivere questo recupero come un'opportunità». Ma dovrà rinunciare a Pussetto: «Ha ancora problemi al ginocchio, non ci sarà con la Lazio»con il Sassuolo».

PROBABILI FORMAZIONI

Lazio (3-5-2): Strakosha; Luiz Felipe, Acerbi, Bastos; Romulo, Parolo, Lucas Leiva, Milinkovic Savic, Lulic; Caicedo, Immobile. All. Simone Inzaghi.
Udinese (3-5-2): Musso; De Maio, Troost-Ekong, Samir; Stryger Larsen, Fofana, Sandro, De Paul, Zeegelaar; Okaka, Lasagna. All. Tudor.
Arbitro: Calvaresi di Teramo.

TV, partita oscurata
La partita non sarà teletrasmessa.

GIOVEDÌ ARRIVA L'ARSENAL FORTE DEL 2-0 DELL'ANDATA

Napoli tappezzata di striscioni: «Pretendiamo la Coppa Uefa»

NAPOLI - Ieri sera e stamattina sono comparsi in tutta la città numerosi striscioni, tutti uguali, con la scritta "Pretendiamo la Coppa UEFA", la data 18-04-2019 (giorno del ritorno contro l'Arsenal) e la firma Ultras Curva B.

Gli striscioni sono stati avvistati e segnalati in più punti: all'albergo dei poveri in Piazza Carlo III, a Piazza Garibaldi, all'esterno dello Stadio San Paolo, a Capodimonte e Secondigliano e, infine, stamattina all'ingresso del centro tecnico della SSC Napoli a Castel Volturno.

La presa di posizione da parte della tifoseria organizzata è evidente: il passaggio del turno e la vittoria del trofeo europeo vengono "pretesi", alla stregua di un diritto, seppur la squadra sia in una regolare competizione.

Il malcontento di parte della tifoseria rispetto alle strategie societarie della presidenza De Laurentiis è noto: molti ritengono che non si faccia abbastanza sul fronte acquisti, e anche dal punto di vista delle strutture e dell'organigramma societario, per contrastare la Juventus in Italia e raggiungere traguardi di maggiore rilievo, rispetto a quanto fatto fino ad ora, in Europa.

La voglia di vincere è tanta. Trasformarla in pretesa, alla vigilia di un match delicato come il ritorno contro l'Arsenal, e dopo la netta sconfitta (2-0) dell'andata, ha il sapore di un annuncio di una contestazione ancora più forte in caso di eliminazione del Napoli dall'Europa League.

Sgomento in città per il messaggio boomerang degli Ultras, segnale sicuro di sostegno per la squadra allenata da Carlo Ancelotti nella gara di giovedì, ma anche di contestazione se dovesse arrivare una delusione da parte del Napoli.

La tensione incomincia ad essere alta e vedremo come reagiranno gli azzurri.

***Nella foto, uno degli striscioni apparsi da ieri a Napoli**

IN BALLO 23,2 MLN DI EURO

Sala, il Cardiff insiste: non vuole pagare il Nantes

LONDRA - L'accordo tra i club, il colpo più costoso della storia del Cardiff, quel volo aereo e la tragedia. Sono passati quasi tre mesi dal dramma che ha coinvolto l'attaccante argentino e il pilota David Ibbotson, e lo scontro legale tra il Nantes e la società della Premier League continua.

Al centro del contendere quei 15 milioni di sterline (più 5 di bonus, in totale circa 23,2 milioni di euro), che erano sul contratto di trasferimento di Emiliano Sala dal Nantes al Cardiff, e che i gallesi non vogliono pagare. La Fifa, meno di due mesi fa, aveva dato tempo fino allo scorso 15 aprile per presentare ulteriori prove alle due società.

La risposta del Cardiff è arrivata e il club insisterà sul fatto che le condizioni per il completamento dell'accordo tra le parti non sono state soddisfatte, e continuerà a sostenere la posizione secondo cui Emiliano Sala non è mai stato registrato come giocatore della Premier League.

La versione del Nantes

Al contrario il Nantes confuta le affermazioni del Cardiff e sostiene che il trasferimento sia stato completato in modo conforme alle regole Fifa, sottolineando come la stessa Fifa abbia registrato l'International Transfer Certificate dell'argentino il 29 gennaio scorso alle ore 17.30.

GUERRA IN CASA ICARDI

Wada Nara querela sorella del marito

MILANO - È guerra in casa Icardi. Ai dissapori delle scorse settimane ora si passa alle vie legali. Wanda Nara ha querelato Ivana Icardi, sorella del giocatore dell'Inter, per le interviste rilasciate prima della partecipazione di Ivana al Grande Fratello.

Lo rende noto la moglie e agente di Icardi con una nota su Twitter.

«A seguito dell'ennesimo ingiustificato attacco televisivo, la signora Wanda ritiene opportuno comunicare che nei mesi scorsi ha querelato Ivana Icardi per diffamazione», a seguito delle esternazioni definite "lesive dell'onore e della reputazione" di Wanda. Infine la diffida a "non utilizzare il nome e l'immagine della famiglia della Nara per ottenere visibilità, notorietà e vantaggi economici".

SPORT

IL VALZER DELLE PANCHINE

Antonio Conte come il Barbiere di Siviglia

L'ex tecnico del Chelsea sarebbe vicinissimo al Bayern. La Roma pensa a Sarri

ROMA - Antonio Conte è come il Barbiere di Sivlia, tutti lo vogliono, tutti lo cercano.

L'ex allenatore della Juve e del Chelsea Huve e del Chelsea, dopo un anno sabbatico nella prossima stagione vuole tornare ad allenare. Lo cercano in molti, in pochissimi possono permetterselo. Conte esige una squadra competitiva, ingaggio all'altezza di quello che aveva a Londra.

L'allenatore ha varie soluzioni sul tavolo: la più concreta è il Bayern Monaco.

In Italia c'è un discorso aperto con l'Inter, anche se Beppe Marotta ha appena assicurato che il club andrà avanti con Spalletti. Ma da qui alla fine della stagione possono cambiare tante cose, anche se il tecnico di Certaldo tra tante inquietudini ha la possibilità di migliorare il rendimento dello scorso anno, passando dal quarto al terzo posto.

Anche la Roma ha provato a fare un timido sondaggio con il tecnico leccese, consapevole degli ostacoli che potrebbe trovare sul suo cammino. Diciamo che in questo momento per Conte la Roma non è assolutamente una priorità.

In questo periodo Conte ascolta e prende tempo con tutti. Ritiene di poter ambire a club di primissima fascia in Europa per proseguire il suo percorso di allenatore vincente. Preferisce aspettare e capire se magari si aprono nuovi scenari in giro per l'Europa. Insomma, se ne riparlerà più avanti, ma la Roma sta seguendo altre piste con maggiori possibilità di andare a dama.

Naturalmente la partecipazione della Roma alla Champions sarebbe fondamentale per giocarsi le poche chance con Conte, abituato a lottare per vincere (sono otto i titoli in carriera) e non soltanto per competere. Per convincerlo bisognerebbe cambiare strategia di mercato, perché l'ex c.t. non accetterebbe mai di vedere partire ogni anno i giocatori migliori. Il suo nome è il sogno dei tifosi della Roma, ma molto probabilmente è destinato a restare tale.

Il futuro della Roma si decide a Boston

Pallotta ha convocato a Boston Ricky Massara, Franco Baldini e Francesco Calvo, il direttore commerciale che viene dalla Juve e ha conquistato la fiducia del presidente. L'incontro è servito a dare l'investitura ufficiale a Massara, che resterà operativo nel ruolo di direttore sportivo, assegnatogli dopo la risoluzione consensuale del rapporto con Monchi.

Si è parlato anche dell'allena-tore, un nodo che la Roma deve ancora sciogliere. Preso atto delle difficoltà incontrate con Conte, sono state prese in considerazione le altre soluzioni sul tavolo. La candidatura portata avanti da Baldini è quella di Sarri, che ha anche incontrato nei mesi scorsi.

Se il Chelsea liberasse Sarri a fine stagione (il tecnico non avrebbe nessun motivo per farlo), si sarebbe impegnato a prendere in considerazione l'offerta della Roma, anche sarà difficile pareggiare i sei milioni che attualmente guadagna a Londra. Ma questo si saprà solo più avanti. In ogni caso Sarri ha consigliato a Baldini anche l'allenatore da prendere eventualmente al suo posto: Giampaolo, il tecnico della Samp che Sarri indicò per la sua successione anche all'Empoli, quando passò al Napoli.

Reja Ct dell'Albania

Edy Reja è il nuovo ct della nazionale albanese: dopo Christian Panucci, esonerato dalla federazione albanese, il presidente Armand Duka ha scelto l'ex allenatore di Napoli, Atalanta e Cagliari tra le altre come commissario tecnico per il nuovo corso. La comunicazione ufficiale è arrivata da parte della tv albanese.

Prosegue dunque la dinastia italiana sulla panchina della nazionale albanese dopo Gianni De Biasi e Christian Panucci. Reja, che già è stato in Albania negli scorsi giorni, è alla sua prima esperienza da Commissario Tecnico. In questi giorni verrà definito anche lo staff che lo accompagnerà in questa nuova avventura: il vice poteva essere Alessandro Calori, ma essendo ancora sotto contratto con la Ternana, non ci sono i presupposti per trovare l'intesa economica.

***Nella foto, Maurizio Sarri e Antonio Conte.**

NIENTE PROVA TV PER IL CASO ACERBI

Milan-Lazio, solo multe: 10.000 euro a cinque giocatori per la rissa

MILANO - Gli strascichi di Milan-Lazio portano a sanzioni pecuniarie ma non a squalifiche o deferimenti: il Giudice Sportivo ha multato cinque giocatori per la rissa al termine della partita di sabato sera. Diecimila euro a Bertolacci, Kessie, Musacchio, Luiz Filipe e Patric, sanzionato della stessa cifra anche Simone Inzaghi e inibito il ds biancoceleste Tare fino al 30 aprile. Niente prova tv per il caso Acerbi, multato pure Lucas Leiva per le frasi rivolte a un dirigente rossonero.

I procuratori aggiunti Berti, Della Ragione e Portera avevano segnalato proprio Bertolacci, Kessie e Musacchio oltre a Luiz Felipe (che ha strattonato Suso) e Patric: per violazione l'articolo 35 del Codice di Giustizia Sportiva, che analizza la condotta violenta o gravemente antisportiva non viste dall'arbitro.

Nel dispositivo del Giudice Sportivo anche i 10.000 euro di multa al Milan poiché al 40' della ripresa un tifoso milanista ha sputato due volte a Simone Inzaghi.

Per Tare, invece, inibizione federale per "approcciato il direttore di gara con fare minaccioso proferendo ripetutamente espressioni gravemente irrispettose".

12 squalificati, 2 turni a Zaza

Sono 12 i calciatori squalificati dal giudice sportivo dopo la 13ma giornata di ritorno di Serie A. Tutti fermati per un turno, a parte Zaza (Torino) che salterà invece due partite. Gli altri squalificati sono gli espulsi Barella e Pellegrini (Cagliari), Biraschi (Genoa) e i diffidati Chibsah (Frosinone), Dijs, Gabbiadini e Santander (Bologna), Fares (Spal), Pandev (Genoa), Pisacane (Cagliari) e Luis Alberto (Lazio). Diffida e 10 mila euro di multa per il tecnico del Torino Mazzarri e 10mila euro di multa anche al tecnico della Lazio Simone Inzaghi.

CONTRO SPORT

Nicola SPARANO

Il sorcio ha sbagliato, il Cardinale sta ammucciato

La primavera ancora non si vede ma domenica è Pasqua, auguri

Se mi capita a tiro il sorcio extralarge che passa per marmotta gli tiro i peli dei baffi, uno per uno.

Il due febbraio scorso Willy predisse che la primavera sarebbe arrivata presto.

Invece siamo qui, a metà di aprile, che ancora aspettiamo.

Non fa un freddo cane, ma di questi tempi ci dovrebbero essere almeno i fiori sugli alberi di **cerase** o di **percoche**, ciliegie e albiococche per coloro che non afferrassero il napoletano.

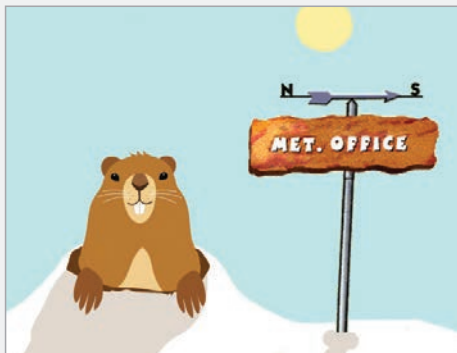
E per strada si dovrebbe intravedere qualche minigonna.

Invece niente, nulla, nada, **manco pà capa**.

Gli alberi sono sempre nudi, la terra è ancora troppo fredda per zapparla.

Ed è per questo che non s'è ancora visto **l'uccello...**quello che vola, quello che vola.

Il volatile in questione sarebbe il Cardinale Rosso.

Naturalmente non parliamo dei monsignori che ancora mettono in testa la **"scazzetta"**, cioè il berrettino tondo che una volta serviva a coprire la chierica **(ma i preti ce l'hanno ancora la chierica ? Boh...)**.

Il Cardinale Rosso è così battezzato per il colore rosso fuoco delle penne, mentre la **"cardinala"**, ossia la femmina delle specie, ha un piumaggio tra il grigio ed il marrone.

Quando fa freddo i due uccelletti in questione, chissà dove si **ammucciano** (nascondere in calabrese), ma appena la temperatura si ammorbidisce, il maschio esce allo scoperto, annuncia la primavera cantando come una volta faceva Luciano-ne Pavarotti.

Il Cardinale Rojo non canta per cantare, ma **perchè madre natura gli impone di mettere su famiglia.**

Per farlo deve trovare almeno una compagna.

La quale, dopo essersi fatta corteggiare, si sottopone alla**... perpetuazione della specie.**

Combinato l'**inguacchio**, arrivano tre uova.

La Cardinala le cova, il Cardinale le porta colazione, pranzo e cena fintanto che i pulcini schiudono.

A proposito di uova, **domenica è Pasqua**.

La madre di tutte le feste religiose da queste parti si celebra dando ai **piccirilli** la caccia alle uova nascoste bene, ma non tanto, in casa, o in giardino, se non **chiove a zuffunno** (a catanielle).

Per i grandicelli e le grandicelle di tutte le età, ci sono uova di cioccolata extra large, panettoni travestiti da colombe e delizie assortite.

Scommetto che tutti noi cristiani, e cristiane dal pelo grigio-bianco, abbiamo della Pasqua un ricordo personale e particolare.

Pasqua, per il soprascritto, è sempre la minestra di verdure cotte con carne di maiale che il padre di mio padre, dal quale ho ereditato nome e cognome, pretendeva di avere per primo quando aveva tutta la famiglia riunita, forse eravamo un cinquantina ma non ricordo bene.

La mia Pasqua è anche la **pastiera**, quella che preparava la buonanima di mia madre.

Non mi sono mai scordato quel sapore antico, l'ho ancora sulla punta della lingua.

Buona Pasqua a tutti.

SPORT

COSA NON FUNZIONA E PERCHÉ LA MERCEDES È GIÀ IN FUGA?

Ferrari, l'affidabilità è la nota dolente

Cosa non funziona e perché la Mercedes è già in fuga?

MARANELLO (Modena) - Tra uno sbadiglio e un altro, un po' di scoramento c'è. Sensazioni decisamente negative quelle provate dai tifosi della Ferrari dopo il noioso GP della Cina, terzo round del Mondiale 2019 di F1.

Sul circuito di Shanghai ci si aspettava una Rossa che potesse replicare, in termini prestazionali, quanto visto in Bahrein ma la realtà ha assunto dei connotati simili all'Australia: le Mercedes hanno siglato la loro terza doppietta consecutiva e sono in fuga, con Lewis Hamilton che guarda tutti dall'alto della graduatoria dei piloti. Una macchina questa SF90 che ha in sé qualcosa di enigmatico, dal comportamento imprevedibile e complicata da mettere a punto.

Ma cosa non funziona in questa vettura che tutti, o quasi, avevano giudicato eccellente dopo i test, salvo rivelarsi allo stato attuale difficile da settare?

In primo luogo l'affidabilità è la nota dolente. Si ha, infatti, l'impressione che i veri mali partano da questo aspetto. Le fragilità della monoposto sono evidenti e le cause, forse, ancora non del tutto chiare. In un contesto di grande incertezza, i tecnici del Cavallino non hanno potuto spingere al massimo e lo sviluppo della monoposto ne ha risentito. Mentre a Brackley, tra una sessione di prove e un'altra, hanno "ribaltato la macchina da cima a fondo", a Maranello non hanno apportato delle modifiche significative proprio perché la vettura non offre le medesime garanzie.

Pertanto il mix tra consistenza e velocità è altamente deficitario, parlando di un progetto estremo volto a minimizzare la resistenza all'avanzamento ma con il chiaro handicap del carico aerodinamico. Come rivelato dal campione del mondo del 2016 Nico Rosberg in un'intervista all'emittente tedesca RTL, in Ferrari devono risolvere questo problema sul retrotreno.

Non è un caso che si voglia introdurre al più presto una nuova ala posteriore che possa rendere la monoposto più efficiente. Resta però da vedere se basti questo a trovare una soluzione anche perché il tempo è poco e gli avversari non sono lì fermi ad aspettare, come hanno ampiamente dimostrato. La W10 si sta rivelando una macchina che ben si adatta alle caratteristiche di ogni pista, con un corpo vettura che offre tanto downforce in curva e consente quindi una gestione degli pneumatici migliore di quella della Ferrari.

Siamo solo alla terza gara ma è chiaro che se la Rossa vuol essere in partita, da Baku, dovrà porre fine all'emorragia di punti e invertire il trend altrimenti gli obiettivi dell'annata andranno sensibilmente ridimensionati.

CICLISMO

Campenaerts migliora il record dell'ora

ROMA - La bandiera del Belgio da stasera sventola sul record dell'ora. Grazie a Victor Campenaerts, che ha migliorato il primato dell'ora sulla pista del velodromo messicano di Aguascalientes, a quasi 1.900 metri di quota: il corridore della Lotto-Soudal ha percorso 55,089 chilometri, migliorando di 576 metri il precedente primato di 54,526 chilometri che apparteneva a sir Bradley Wiggins. Il britannico lo aveva stabilito il 7 giugno 2015 a Londra. Grazie a una media sempre superiore ai 55 Km/h, Campenaerts si è pure permesso il lusso di gestire un naturale calo atletico avvenuto intorno al 39/o chilometro della sfida. Campenaerts era salito alla ribalta durante il Giro d'Italia 2017, nella cronometro del "Sagrantino", disputata tra Foligno e Montefalco, quando venne multato per avere mostrato sulla maglietta la scritta in lingua fiamminga «Carlien, vuoi uscire con me?».

LEWIS VOLA BASSO NONOSTANTE LE TRE DOPPIETTE

Hamilton: «La Rossa non ha ancora mostrato il reale potenziale»

LONDRA - La Mercedes AMG Petronas, a dispetto dei test pre-stagionali, sta letteralmente dominando questo inizio di campionato; tre doppiette nelle prime tre gare sono un risultato che oltrepassa di gran lunga le aspettative della squadra stessa. L'attuale campione del mondo Lewis Hamilton, nonché leader momentaneo della classifica piloti 2019, però, ci tiene a precisare che la Scuderia Ferrari non ha ancora mostrato tutto il suo potenziale.

Le vittorie portate a casa dalla squadra tedesca, infatti, sono frutto di errori del muretto Ferrari, di problemi alla monoposto o di sbavature degli stessi piloti. Il cinque volte campione del mondo, quindi, nelle prossime gare si aspetta un contrattacco da parte della scuderia di Maranello. «Ci tengo a ripetere che nonostante le tre doppiette ottenute il reale potenziale delle vetture non è ancora emerso. Questo potrebbe non piacerci ma la Ferrari è molto forte e dovremo lottare per ottenere altre vittorie e pole position».

Lewis Hamilton, pertanto, predica calma e incita la sua squadra a non abbassare la guardia e a continuare a lavorare duramente.

«Non dobbiamo essere precipitosi, bisogna continuare a lottare e lavorare a testa bassa. Onestamente non ho ancora guardato i punti in classifica per cui non saprei

nemmeno dirvi quanti ne abbiamo. È ancora troppo presto per pensare a questo. La Ferrari è lì, credo che alcune delle prossime gare possano essere a loro favore. Chi lo sa, staremo a vedere».

Il campione inglese, tuttavia, tiene alto l'umore in casa Mercedes precisando che i risultati ottenuti non sono solo merito dei problemi riscontrati dagli avversari. «Stiamo avendo una grande affidabilità e questo sta pagando. La chiave per poter vincere quest'anno è fare dei week-end perfetti. Durante l'ultima gara non eravamo abbastanza veloci ma abbiamo vinto ugualmente. La Mercedes deve essere sempre in grado di posizionarsi per la vittoria ed è quello che il team ha fatto in Cina. Si vince sempre per propri meriti, stiamo facendo il miglior lavoro possibile e, inoltre, stiamo facendo passi avanti per le gare future».

***Nella foto, Lewis Hamilton**

PLAYOFF NHL, TORNTO IN VANTAGGIO 2-1, QUESTA SERA GARA QUATTRO

I Leafs rialzano la testa, Mitch Marner piccolo eroe con i peli sullo stomaco

NICOLA SPARANO

TORONTO - Mitch Marner è un talentuoso fringuellino sul cui viso non cresce barba. I peli, però, li ha belli e grossi sullo stomaco e due palmi più sotto.

Lo ha dimostrato sul finire della partita vinta per 3-2 dai Leafs che ora conducono la serie per 2-1.

Negli ultimissimi secondi i Bruins sembravano uno sciame di vespe incazzate. Attaccavano senza portiere, in sei a cercare il pari. Davanti ad Andersen è una bolgia. Pastrnak, una delle bestie nere, sgancia una sassata, sulla traiettoria, a tre metri, c'è il fringuellino che studia da leone. Marner intercetta la sassata con lo stinco, cade, si rialza e respinge col corpo anche la ribattuta.

Alla sirena finale tutti i Leafs lo festeggiano con abbracci, coccole e botte congratulatorie sulle spalle.

È l'ultimo atto di una partita nella quale i Leafs hanno dimostrato di avere grinta e "huevos", per dirla alla Simeone. Dopo la sconfitta in gara due si temeva che i Leafs non avessero i mezzi per contrastare lo strapotere fisico dei Bruins. Gara tre ha provato che Marner e soci ce la possono fare, specialmente se riusciranno, questa sera, di nuovo a Toronto, a mettere, per la terza volta, il sale sulla coda dei Bruins.

Nella notte di lunedì tutto è successo nel periodo centrale, quando sono state realizzate le cinque reti.

Trevor Moore ha sbloccato il risultato per i Leafs, imitato una manciata di secondi dopo da David Krejci, che ha infilato il pareggio.

Auston Matthews, al suo primo gol in questo playff, riporta i Leafs in vantaggio con un velenoso "rasoghiaccio" mentre i Leafs hanno un uomo in più sul ghiaccio. A tre minuti dalla fine della frazione Andreas Johnsson, anche lui in powerplay, realizza quella che risulterà la rete decisiva.

In powerplay arriva, a 38 secondi dalla sirena del tempo, la seconda rete dei Bruins, realizzata da Charlie Colye.

Nel terzo tempo i Leafs tengono botta, Andersen para, la difesa regge, Muzzin mette la museruola a Marchand, Tavares vince importanti duelli, tutti si sacrificano in copertura. L'ultimo hurrà spetta, però, al ragazzo baby-face con i peli sullo stomaco e due huevos grossi così.

EASTERN CONFERENCE

BOSTON-TORONTO
(Toronto conduce 2-1)
Boston-Toronto 1-4
Boston-Toronto 4-1
Toronto-Boston 3-2
Mer., 17 Apr., 7 p.m.: Toronto-Boston
*Ven., 19 Apr. , TBD: Boston-Toronto
*Dom., 21 Apr., TBD: Toronto-Boston
*Mar., 23 Apr. , TBD: Boston-Toronto

TAMPA BAY-COLUMBUS
(Columbus conduce 3-0)
Tampa Bay-Columbus 3-4
Tampa Bay-Columbus 1-5
Columbus-Tampa Bay 3-1
Mar., 16 Apr., 7 p.m.: Columbus-Tampa Bay
*Ven., 19 Apr., TBD: Tampa Bay-Columbus
*Dom., 21 Apr., TBD: Columbus-Tampa Bay
*Mar., 23 Apr. , TBD: Tampa Bay-Columbus

WASHINGTON-CAROLINA
(Washington conduce 2-1)
Washington-Carolina 4-2
Washington-Carolina 4-3 ot
Carolina-Washington 5-0
Gio., 18 Apr. 7 p.m.: Carolina-Washington
*Sab., 20 Apr. TBD: Washington-Carolina
*Lun., 22 Apr., TBD: Carolina-Washington
*Gio., 24 Apr., TBD: Washington-Carolina

ISLANDERS-PITTSBURGH
(Islanders conducono 3-0)
Islanders-Pittsburgh 4-3 Ot
Islanders-Pittsburgh 3-1
Pittsburgh-Islanders 1-4
Mar., 17 Apr., 7:30 p.m.: Pittsburgh-Islanders
*Gio., 18 Apr., TBD: Islanders-Pittsburgh
*Sab., 20 Apr., TBD: Pittsburgh-Islanders
*Lun., 22 Apr., TBD: Islanders-Pittsburgh

WESTERN CONFERENCE

NASHVILLE-DALLAS
(Nashville conduce 2-1)
Nashville-Dallas 2-3
Nashville-Dallas 2-1 0t
Dallas-Nashville 2-3
Mer., 17 Apr, 8 p.m. Dallas-Nashville
*Sab., 20 Apr., TBD: Nashville-Dallas
*Lun., 22 Apr., 2 TBD: Dallas-Nashville
*Mer., 24 Apr., TBD: Nashville-Dallas

WINNIPEG-ST. LOUIS
(St. Louis conduce 2-1)
Winnipeg-St. Louis 1-2
Winnipeg-St. Louis 3-4
St. Louis-Winnipeg 3-6
Mar., 16 Apr., 9:30 p.m.: St. Louis-Winnipeg
*Gio., 18 Apr., TBD: Winnipeg-St. Louis
*Sab., 20 Apr., TBD: St. Louis-Winnipeg
*Lun., 22 Apr., TBD: Winnipeg-St. Louis

CALGARY-COLORADO
(Colorado conduce 2-1)
Calgary-Colorado 4-0
Calgary-Colorado 2-3 0t
Colorado-Calgary 6-2
Mer., 17 Apr, 10 p.m.: Colorado.-Calgary
*Ven., 19 Apr TBD: Calgary-Colorado
*Dom., 21 Apr, TBD: Colorado-Calgary
*Mar., 23 Apr, TBD: Calgary-Colorado

SAN JOSE-VEGAS
(Vegas conduce 2-1)
San Jose-Vegas 5-2
San Jose-Vegas 3-5
Vegas-San Jose 6-3
Mar., 16 Apr., Vegas-San Jose
*Gio., 18 Apr., San Jose-Vegas
*Dom., 21 Apr., Vegas-San Jose
*Mar., 23 Apr., San Jose-Vegas
***Se necessario**

CORRIERE Classified Tel: 416-782-9222 - Fax: 416-782-9333 - Email: advertise@corriere.com - Sito web: www.corriere.com

ARIETE
22 MAR - 21 APR

Se siete in tensione, calmatevi: vi ci vuole un'analisi razionale della situazione che vi permetta di adattarvi nel modo migliore alle novità. Prendetevi la responsabilità di agire, ma senza la pretesa di ottenere immediatamente ciò che volete.

TORO
22 APR - 21 MAG

Con il favore della Luna in Vergine, sbrigate le incombenze in un lampo. Concreti e pratici, potete dirigere la vostra attività senza prevaricare i colleghi. Una cena improvvisata avrà successo. Chiacchiere distensive con persone simpatiche che vi stimolano.

GEMELLI
22 MAG - 21 GIU

Sotto il tiro della Luna, all'inizio trovate difficoltà a organizzarvi. Fortunatamente, qualcuno vi dà un aiuto, togliendovi dallo stallo. A dispetto delle vostre fosche previsioni, di fronte a un problema ricevete dagli altri appoggio e comprensione.

CANCRO
22 GIU-21 LUG

Meglio di così non potrebbe andare stamattina, con la Luna in Vergine che appiana gentilmente i contrasti, regalandovi un punto di vista differente. Una relazione può nascere ed essere fin da subito coinvolgente. Serenità anche per le coppie storiche.

LEONE
22 LUG-21 AGO

Forse oggi avrete degli spunti per riflettere su quanto in passato avete concesso senza tenere niente per voi. E magari deciderete di aggiustare il tiro. Alcuni malesseri sono soprattutto di carattere psicosomatico. Avete bisogno di rallentare i ritmi.

VERGINE
22 AGO-21 SETT

Grazie alla Luna nel segno, avete i numeri per vincere qualunque scommessa. Anche il traguardo più ambito è a portata di mano: afferratelo! Plutone in Capricorno è un'iniezione di fiducia nelle vostre capacità, è quello spirito di iniziativa che a volte manca.

BILANCIA
22 SET-21 OTT

Stato d'animo fluttuante: sarete tentati di attribuire agli altri la responsabilità di ciò che non va. Andateci piano e fatevi un bell'esame di coscienza… Risentite del clima ballerino nel rapporto a due. Magari è la routine quotidiana che genera insofferenza.

SCORPIONE
22 OTT-21 NOV

Luna in Vergine e Plutone in Capricorno: la configurazione ideale per guadagnarvi la stima dei collaboratori, avanzare richieste, elaborare progetti. Giornata importante per i single! Un incontro mette in luce il vostro potenziale di dolcezza e sensualità.

SAGITTARIO
22 NOV-21 DIC

Dovrete fronteggiare qualche imprevisto o adattarvi a nuove esigenze pratiche, e questo sarà uno sprone per essere più flessibili e creativi. Fate scelte attente, valutate con discernimento le possibilità di successo di un investimento economico.

CAPRICORNO
22 DIC-21 GEN

Con il favore della Luna mattutina, risolverete molti problemi. Complice un ambiente disponibile, portare a termine gli impegni non è un sogno, ma concreta realtà! In arrivo un invito o una proposta allettante capace di riconciliarvi con il mondo, partner incluso.

ACQUARIO
22 GEN-21 FEB

C'è una matassa da sbrogliare, più che altro con voi stessi? Una voce interiore vi guiderà. Non è facile cambiare le cose, ma provare si può! Un'annosa questione può essere affrontata e risolta. Buone possibilità di piccole entrate non preventivate.

PESCI
22 FEB-21 MAR

Impossibile non arrendersi dolcemente all'amore, quando tutto congiura per farvi perdere la testa! L'esperienza del passato diventa una risorsa. Il morale sarà alto e leggero, se riuscirete ad essere spontanei e a impedire che i dubbi frenino i vostri slanci.

CORRIERE CANADESE
IL QUOTIDIANO IN LINGUA ITALIANA

COME CONTATTARCI:
287 Bridgeland Ave.
Toronto ON M6B 1Z6
Tel: **416-782-9222**
Fax: **416-782-9333**
Email: **advertise@corriere.com**
Web: **www.corriere.com**

CHIROMANTI

AVVOCATI / LAWYERS

IL CRUCIVERBA C

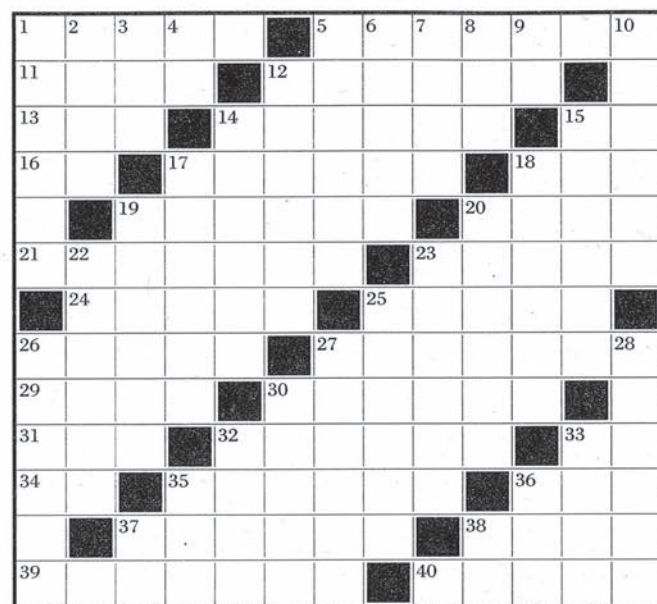
ORIZZONTALI: 1. Rapido nel lavoro - **6.** Non sempre si può fare il proprio - **11.** I pali scolpiti dai Pellirosse - **12.** Piante da davanzali - **13.** Lo è il morale dell'allegro - **14.** Espresso... da più voci - **16.** Include me e altri - **17.** Li hanno fuori i ristoranti all'aperto - **18.** Due lettere del curioso - **19.** Gli... estremi di Darwin - **20.** Incantavano con il canto - **21.** La musica di Robbie Williams - **22.** Brivido prolungato - **24.** La *fatalona* del cinema muto - **25.** Il Bolognini regista - **26.** Indumento sportivo - **27.** Bagordi per dissoluti - **28.** Sono elencate sulla pagella - **30.** Si dice di sorte avversa - **31.** Sistema - **32.** Gettarsi... in mezzo - **34.** Iniziali di Obama - **35.** Coraggio, eroismo - **36.** Si spalma sui capelli - **37.** Una fortuna sepolta - **38.** Si riempiono di mosto - **39.** Vena d'oro - **40.** Nelle cassette di pronto soccorso - **41.** Un Giorgio stilista - **42.** Fu un applaudito soprano.

VERTICALI: 1. L'occupa l'espositore - **2.** Presta gratis la sua opera - **3.** Frazioni di chilo - **4.** Leonardo... per gli amici - **5.** Le consonanti degli atomi - **6.** Il trucco... dell'attore - **7.** Detto a voce - **8.** E' a sud dell'Algeria - **9.** La metà di *two* - **10.** Sono uguali in disordine - **12.** Il presidente d'una Regione - **14.** Prediletto - **15.** Quella *inglese* è dolce - **17.** Un'erba del cuoco - **18.** La dimostra chi ci sa fare - **20.** Pomeriggi inoltrati - **21.** I ladri di guardia - **23.** Un solco sulla pelle - **24.** Non lo dice il bugiardo - **25.** C'è quello di Parkinson - **26.** L'anello con la data - **28.** Si gustano con il prosciutto - **29.** Carica a testa bassa - **31.** Il Nick dei *Pink Floyd* - **33.** Altrimenti detto - **35.** Si issa sull'albero - **36.** Ragazza inglese - **37.** Il Burton regista - **38.** Il più famoso de' Tali - **39.** Frosinone - **40.** Iniziali di Albertazzi.

IL CRUCIVERBA A

ORIZZONTALI: 1. Si mettono nel *vitello tonnato* - **7.** Aereo da trasporto - **12.** I periti... di campagna - **13.** Sono d'oro a *Striscia* - **14.** Onesto, schietto - **15.** Particella negativa francese - **16.** Quel di denti è atroce - **17.** Sportello incernierato - **18.** Sbagliati - **20.** Circoscrizione militare - **22.** Lette senza consonanti - **24.** Un... po' di taleggio - **25.** Bilanciano le perdite - **27.** Modena - **28.** Hanno figli - **30.** Seguire per proteggere - **33.** Il Sorrenti cantautore - **34.** Uditi, ascoltati - **35.** Una capitale europea - **36.** Congiunge a Londra - **37.** L'intera somma - **39.** In canapa e in cotone - **40.** Ardenti come certi applausi - **42.** Elizabeth in casa - **43.** La gara più attesa - **44.** La compila l'elettore - **46.** Scrivono in versi - **47.** Fastidioso, importuno.

VERTICALI: 1. Insenatura - **2.** Vi si annotano gli impegni - **3.** Terreni erbosi - **4.** Impianto per gare al coperto - **5.** Epoche - **6.** Rieti - **7.** Baracche di legno - **8.** Il Petacchi ciclista (iniz.) - **9.** Gli echi... dei versi - **10.** Le Alpi del Gran Paradiso - **11.** Il petrolio inglese - **13.** Si offrono nei rinfreschi - **15.** Scelto secondo il proprio gusto - **18.** Dà al sub l'aria della bombola - **19.** Le perde chi non dorme - **21.** La Turchia - **23.** Titolo per cardinali - **24.** Imposta - **26.** Veloce imbarcazione - **27.** Si dice di feste di società - **29.** Lo è il burro stantio - **31.** Straccio - **32.** Si quotano in Borsa - **35.** Pesciolini piccanti - **38.** E' nero quello di picche - **41.** Latitudine... in breve - **42.** I... Francesi - **43.** Le estremità dei flap - **45.** La 5ª e la 6ª di Beethoven.

IL CRUCIVERBA B

ORIZZONTALI: 1. Scava lunghe gallerie - **5.** Frutti venduti in cestini - **11.** Il Germano attore - **12.** Un ornamento architettonico - **13.** Il *work* con più televisioni - **14.** Confuso mormorio di folla - **15.** Io in certi casi - **16.** In fondo al Bronx - **17.** Isola le foche dal freddo - **18.** Rima con... *amor* - **19.** Un organismo vegetale - **20.** Sotto la giacca - **21.** Sbarra - **23.** Giudizioso, saggio - **24.** Le armi in... resta - **25.** La Hilton del jet-set - **26.** Lieve gesto del capo - **27.** I mammiferi marini - **29.** Tutt'altro, piuttosto - **30.** Città e lago svizzeri - **31.** Né mio né suo - **32.** Indugi, dilazioni - **33.** Sondrio - **34.** Iniziali di Morricone - **35.** In modo... passabile - **36.** Serie di valigie di misure diverse - **37.** Le... muovono i pezzi grossi - **38.** Il gruppo con la *Ferrari* - **39.** Sospiro di desiderio - **40.** E' formata da molte viti.

VERTICALI: 1. Lo sport del *Grande Slam* - **2.** Il nomignolo di Del Piero - **3.** Era la sigla delle lire - **4.** Un... po' di pollo - **5.** L'impugna il domatore - **6.** Folla pigiante - **7.** Il... proprio comodo - **8.** Il Ponti architetto - **9.** Gli zeri della percentuale - **10.** Incorporeo, evanescente - **12.** Guarnizioni per tende - **14.** Gregge, mandria - **15.** La regione con Campobasso - **17.** L'Agnelli noto anche come *l'Avvocato* - **18.** Il numero sul portone - **19.** Il pasto principale - **20.** E' diviso in posti auto - **22.** La riunione al gran completo - **23.** Il... confratello del fauno - **25.** L'osso parallelo alla tibia - **26.** Una serie di negozi - **27.** Produce i semi del Kümmel - **28.** L'anima gemella di Tristano - **30.** La sommità del cielo - **32.** Vitellini di latte - **33.** Il nome di Connery - **35.** L'*Ami* di Maupassant - **36.** Il *Mr* italiano - **37.** Le coperte meno corte - **38.** Ci precedono in ufficio.

CORRIERE Classified Tel: 416-782-9222 - Fax: 416-782-9333 - Email: advertise@corriere.com - Sito web: www.corriere.com

COMPRO/VENDO

COMPRO ORO
ARGENTO, OROLOGI, QUADRI, PORCELLANE E TANTI ALTRI OGGETTI.
TIBERIO
647-866-5040

LOANS

LOANS FOR ANY PURPOSE
ARE YOU A HOME OWNER?
HOME EQUITY LOANS!!
HAS THE BANK TURNED YOU DOWN?
Tax or Mortgage arrears,
Under Power of Sale, do you need to pay CRA?
Self Employed, Bad Credit, Bankruptcy.
We are creative mortgage specialists!
No proof of income 1st, 2nd, and 3rds, up to 85%

Borrow:	Pay Monthly:
$100,000	$477.42
$200,000	$954.83

SMALLER AND LARGER AMOUNTS AND COMMERCIAL FUNDS AVAILABLE
!! Decrease monthly payments up to 75% !!
Based on 4% APR. OAC
416-925-3974 ask for TRACY
ONTARIO-WIDE FINANCIAL 1801347inc
FSCO Licence #12456
www.ontario-widefinancial.com
!! LET US HELP !!

CERCASI AIUTO

WOODBRIDGE BANQUET HALL –

Cerca donna delle pulizie. Giorno, notte e fine settimana tutti i turni disponibili

Looking for a cleaning lady. Day, Nights & Weekends all shifts available

Call/chiamare Phil 905-264-8100

RENOVATIONS

SCUOLA GUIDA

Regalate o regalatevi un abbonamento

Un anno a soli
$224.87 HST incluso

CORRIERE CANADESE
IL QUOTIDIANO IN LINGUA ITALIANA · ITALIAN COMMUNITY DAILY NEWSPAPER

Edizioni dal lunedì al venerdì, con consegna a domicilio gratuita

Chiamate oggi al 416•782•9222

TACCUINO
I prossimi appuntamenti della comunità

✷ La **Chiesa di San Francesco d'Assisi** che si trova al 72 Mansfield Avenue di Toronto, organizza la 57esima processione del **Venerdì Santo il 19 aprile** con il suo parroco padre Jimmy Zammit, con padre Albert e con il Comitato Laico presieduto dal Cav. Uff. Giuseppe Simonetta. La processione sfilerà per le vie del quartiere di College. Per informazioni telefonare a Rita al **416-822-5342** o Tony al **416-505-2104** oppure al parroco e al comitato al **416-536-8195.**

✷ **Società Unita - The United Society** organizza **domenica 28 aprile** alle 3.30 pm una "Cena raccolta fondi per costruire il futuro di Teopoli". L'evento si terrà presso la Rizzo Banquet Hall (1941 Albion Rd, a ovest della 27). Per informazioni telefonare al **416-243-7319** o inviare una email a info@teopoli.com

✷ **St. Wilfrid's Roman Catholic Church** organizza lo ShareLife raccolta fondi "All you can eat pasta dinner dance" sabato 4 maggio alle 6:30 pm nella sala della parrocchia. Si terrà il Pasta eating Contest. La chiesa si trova al 1675 Finch Ave W. a North York. Per biglietti telefonare all'ufficio al **416-638-0313.**

✷ **Sabato 4 maggio** alle 7 pm nella **St. Paschal Baylon Church** si terrà il concerto "Singing together 2019" che celebrerà la diversità culturale. Si esibiranno il Coro San Marco, il Chinese Canadian Choir of Toronto, Joyful Singers, Nayiri Armenian Choir of Toronto, Noor Children's Choir e Toronto Taiwanese Choir. Ospite d'eccezione sarà The filipino Choir of St. Paschal Baylon Church diretto da Leonina Magtibay. La St. Paschal Baylon Church si trova al 92 Steeles Avenue West a Thornhill, Per biglietti e informazioni telefonare a Joe Lo Curto al **416-399-9053** o a Daniele Colla al **647-289-1954.**

Per fare pubblicità sul
CORRIERE CANADESE
IL QUOTIDIANO IN LINGUA ITALIANA
...chiamate oggi al
416-782-9222

L'ALMANACCO di OGGI

Santo
B. STEFANO ab.
Ss. Elia
Paolo e Isidoro m.ri
S. Simeone vesc. mart.

Il Nome: ELIANA
Etimologia: Deriva dal latino Helius e trae la sua origine primitiva dal termine greco Hélios, appellativo per indicare il Dio del disco solare, usato sia come nome proprio che come composto. La variante Heliana, in auge in epoca imperiale, è giunta sino ai nostri giorni in una forma pressoché invariata.
Carattere: Allegra e dinamica, ha la stessa energia che l'origine che il suo nome lascia supporre. Appare sempre sorridente e disponibile nei confronti del prossimo, tuttavia è soggetta a bruschi sbalzi d'umore che lasciano attoniti ed impotenti quanti la circondano. E' molto amata dai bambini.
Numero fortunato: 6

Sei nato oggi?
Sei paziente, tranquillo e riservato. Spesso dai l'impressione di una persona mite ed arrendevole, ma in caso di necessità, riveli una straordinaria forza morale che lascia esterrefatto chi ti è di fronte. Dal lavoro avrai quel che desideri: serenità e sicurezza economica. In amore sai essere generoso ed affidabile come pochi, costruisci il tuo rapporto con tenacia e sarai ricompensato da una famiglia felice e da figli che ti daranno molte soddisfazioni.

Il Proverbio del Giorno:
"Misura il tempo e farai buon guadagno"

Oggi Accadde:
"1993. Un giovane di Potenza detiene il record dell'incertezza per i quesiti referendari: rimane in cabina 50 minuti, per decidere come votare. Per sollecitarlo ad uscire interviene addirittura il presidente del seggio."

Compleanni:
Luigi Settembrini - 1813
William Holden - 1918
Riccardo Patrese - 1954
Paola Perego - 1966

EUREKA!
Tempo libero
Non poteva essere che un alpinista l'ideatore della prima suola di gomma dotata di profonde scolpiture, che rivoluzionerà soprattutto l'alpinismo e l'intero "universo" sportivo. Fino al 1938, anno di questa invenzione ad opera dell'italiano Vittorio Bramani, gli alpinisti dovevano per forza usare calzature con suole di cuoio o di corda, che non potevano essere di sicuro adeguate allo scopo. La suola che lo stesso Bramani denomina Vibram, dall'unione delle prime lettere del suo nome e cognome, consentirà invece di ottenere una scarpa "miracolosa", che aderisce molto bene al suolo, così da potersi aggirare con sicurezza tra rocce e distese di neve.

La soluzione A di ieri

C	A	L	A	M	A	R	O	■	P	I	N	O
■	M	O	B	I	L	I	■	S	I	L	O	S
I	N	D	E	C	I	S	A	■	A	L	T	E
L	E	A	L	I	■	C	R	I	C	E	T	I
A	S	T	E	■	C	A	P	R	E	S	E	■
R	I	O	■	V	E	L	I	E	R	O	■	V
I	A	■	S	O	L	D	O	N	I	■	P	I
A	■	C	O	L	L	A	N	E	■	S	A	N
■	P	A	T	T	U	M	E	■	G	A	R	A
M	O	R	T	A	L	E	■	P	I	T	T	I
I	N	D	I	■	A	N	G	O	L	I	N	O
S	T	I	L	O	■	T	E	M	E	R	E	■
S	E	N	I	■	S	O	L	I	T	A	R	I

La soluzione C di ieri

E	S	A	T	T	O	R	E	■	C	A	O	S
R	A	R	E	■	R	I	M	B	O	R	S	I
B	L	A	N	D	O	■	M	A	R	I	S	A
O	T	■	T	E	S	T	A	C	O	D	A	■
R	I	S	A	C	C	A	■	I	N	A	■	T
I	■	S	C	I	O	L	I	N	A	■	P	R
S	D	■	O	S	P	I	T	I	■	D	A	I
T	A	G	L	I	O	■	A	■	N	A	I	F
A	T	R	I	O	■	A	L	B	A	T	R	O
■	T	I	■	N	I	D	I	A	T	A	■	G
L	E	G	G	E	N	D	A	R	I	■	G	L
A	R	I	A	■	C	A	N	C	E	L	L	I
S	I	E	S	T	A	■	O	A	■	B	I	O

Giocate al Sudoku

COME GIOCARE: Esiste una sola regola per giocare a Sudoku: bisogna riempire la scacchiera in modo tale che ogni riga, ogni colonna e ogni riquadro contengano i numeri dall'1 al 9. La condizione è che nessuna riga, nessuna colonna o riquadro presentino due volte lo stesso numero.

A

B

		7			1			
		6	9		8	7	2	
2	3			7	4		5	
6			5			4		2
5				4	6		3	
1		8			2			6
		9		6		8		
	1			8	9			
	6			2	5			

A Le soluzioni di oggi B

A

2	5	1	6	8	4	7	3	9
7	4	8	9	3	5	6	2	1
3	6	9	2	1	7	5	4	8
1	9	7	5	2	3	4	8	6
5	8	3	4	6	1	2	9	7
6	2	4	8	7	9	3	1	5
8	7	6	1	4	2	9	5	3
9	3	2	7	5	8	1	6	4
4	1	5	3	9	6	8	7	2

B

9	8	7	2	5	1	6	4	3
4	5	6	9	3	8	7	2	1
2	3	1	6	7	4	9	5	8
6	9	3	5	1	7	4	8	2
5	7	2	8	4	6	1	3	9
1	4	8	3	9	2	5	7	6
7	2	9	4	6	3	8	1	5
3	1	5	7	8	9	2	6	4
8	6	4	1	2	5	3	9	7